

IL RUBINO

il giornale del cittadino

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-88 • Periodico mensile - "Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale 70% DCB Centro 1 Perugia" - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi • ANNO XXIII • N° 5 • 01 Maggio 2010 - Euro 2.00 • Arretrato Euro 4.00

Riflessioni ad alta voce sui risultati delle Elezioni Regionali del 28-29 marzo 2010 QUANTO FIENO IN CASCINA? "Rien de Rien" ovvero, niente di niente!

di Bruno Barbini e Giovanni Zavarella

Un tempo si diceva: finita la festa gabbato lo santo. Mai come oggi il detto si addice ad Assisi. Anzi. Continua a ripetersi il triste fenomeno di una Città che conta per la spiritualità e il turismo nel mondo, ma che registra l'assenza di utili rappresentanti nel contesto del Consiglio regionale e nazionale. E anche negli altri organismi decisionali provinciali e regionali. Ancora una volta i candidati di Assisi dei vari partiti o non vengono messi nella condizione di correre o non sono eletti.

Come è nostra abitudine, non siamo scesi in campo con le nostre riflessioni per non essere tacciati di partigianeria e di invasione di campo, ma a bocce ferme non possiamo sottacere il negativo risultato su tutti i versanti politici. Anche per rispetto alla nostra discrezione non parleremo di nomi e di specifici candidati.

Per quanto attiene alla querelle della massima autorità cittadina a correre per lo scranno più alto del Consiglio Regionale (senza

nulla togliere, per carità, al candidato ufficiale), è

stato un vero schiaffo ad Assisi. E soprattutto al suo modo di amministrare che alcuni hanno coniato come la 'cultura del fare'. Chi ha la responsabilità a carattere regionale e nazionale non ha voluto 'sfruttare' lo spirito di Assisi, privilegiando, - ci

è sembrato - la logica degli orticelli personali da coltivare, disattendendo le speranze di tanta gente che da tempo 'immemorabile' aspetta un'occasione per alternare anche nella Regione Umbria la guida del centrodestra. Ancora una volta sono stati eletti candidati di centro destra da tante città ombre, ma Assisi niente. Sembrano tanto lontani i tempi in cui Assisi si batteva per averne almeno uno. Di sicuro non si poteva sperare più di tanto da una candidatura di servizio di un'assiano nel listino di centrodestra. O della Lega. Laddove erano in pochi a pronosticare una vittoria del centrodestra. Diversa considerazione va svolta per il candidato di centro sinistra. Ma con eguale conclusione amara.

Non è stato eletto. Assisi non ha saputo sprigionare l'orgoglio di appartenenza e si è lasciata 'mettere al bilancino' di questo o di quel candidato. Privando il candidato locale di quell'apporto di 'preferenze' per risultare vincitore. D'altra parte né il Partito socialista, né l'IDV hanno ottenuto l'elezione di un candidato di Assisi. Come, d'altronde, è stato per il candidato dell'UDC.

E ora!?

Assisi non ha un consigliere

Elezioni Regionali 28-29 Marzo 2010

Elettori: 713.679 - Votanti: 466.670 (65,38%) - Sezioni: 1028

Eletti: (tra parentesi il numero delle preferenze)

Lista regionale "Per l'Umbria - Catuscia Marini Presidente (257.398)

(n. 7 **Consiglieri**, dei quali n. 1 - il primo sottoindicato - proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta regionale): Marini Catuscia; Bottini Lamberto; Bracco Fabrizio Felice; Brutti Paolo; Carpinelli Roberto; Rometti Silvano; Rossi Gianluca.

"Partito Democratico" (n. 9 Consiglieri): Barberini Luca (6.780); Brega Eros (5.907); Cecchini Fernanda (5.875); Chiacchieroni Gianfranco (6.982); Galanello Fausto (4.075); Locchi Renato (3.908); Riommi Vincenzo (7.562); Smacchi Andrea (5.667); Tomassoni Franco (5.167).

"Rifondazione Comunisti Italiani" (n. 2 Consigliere): Goracci Orfeo (3.654); Stufara Damiano (3.034).

"Socialisti" (n. 1 Consigliere): Rometti Silvano (4.126).

"Di Pietro IDV" (n. 1 Consigliere): Dottorini Olivier Bruno Detto Oliviero (4.345).

"Per l'Umbria" (169.572) (n. 1 Consigliere): Modena Fiammetta.

"Il Popolo della Libertà" (n. 8 Consiglieri): De Sio Alfredo (5.567); Lignani Marchesani Giovanni Andrea (6.169); Mantovani Massimo (5.538); Monni Massimo (4.746); Nevi Raffaele (5.654); Rosi Maria (4.260); Valentino Rocco Antonio Detto Rocco (4.748); Zaffini Francesco Detto Franco (6.383).

"Lega Nord" (n. 1 Consigliere): Cirignoni Gianluca (669).

"Casini - Libertas - Unione di Centro" (22.730) (n. 1 Consigliere): Binetti Paola.

A seguire i candidati del Comune di Assisi (ovviamente non eletti) con le rispettive preferenze: Mirti Paolo - "Partito Democratico" (2.092) - Brufani Paolo - Di Pietro IDV" (225) - Monacelli Tiziana - "Socialisti Riformisti" (42)

S.E.&O.

segue a pag. 2



da pag. 1: Elezioni Regionali

regionale, un parlamentare. Assisi non ha nessun santo in Paradiso. E' una constatazione, amara quanto si vuole, ma questa è la realtà con la quale la Città dovrà fare i conti. Ovviamente a questa situazione si è pervenuti, anche, per le lotte intestine che dividono i nostri partiti locali. Di tutti gli schieramenti. Manca uno spirito unitario.

Le minoranze non solo non si uniformano alle maggioranze, ma addirittura tirano la 'corsa' per altri cavalli, forse anche di altre scuderie. A volte ci si lega ai proconsoli di fuori per avere autorevolezza in loco. Si sacrificano gli interessi generali, a quelli legittimi, ma individuali. Ora Assisi dovrà fare affidamento alle

risorse della sua gente, fare un'analisi dell'accaduto e progettare un atteggiamento, capace di invertire la tendenza che vuole Assisi, sempre fuori dai giochi delle rappresentanze nei consessi provinciali, regionali e nazionali.

C'è da augurarsi che chi ha qualche responsabilità locale si metta in marcia... per ricevere una maggiore attenzione nel momento in cui si decidono le candidature. Assisi è stanca di essere sempre mortificata e sacrificata agli interessi di altri e di altre città. E potrebbe, in futuro, avviare forme di dissenso che vadano nella direzione di astensioni o voti di protesta civile, ma di indubbia efficacia, per richiamare le attenzioni di chi ha orecchie per ascoltare.

MAGIA E FASCINO D'ORIENTE

di Giovanni Zavarella

Il romanzo è un genere letterario che ha avuto un'esplosione editoriale nei secoli XIX-XX.

Di sicuro il movimento culturale del Romanticismo ha avuto nel romanzo la forma di scrittura più diffusa con un respiro popolare, mai riscontrato nel linguaggio artistico medievale e rinascimentale. E Stefano Morosi, con tutto il suo spontaneo e meritorio slancio fattuale, si è avventurato nell'impresa di costruire un romanzo ambientato nelle atmosfere suggestive ed incantate dell'Egitto d'antan, laddove insorgevano tutti gli intrighi: di corti e sacerdoti, di complotti e di inganni, di congiure e di violenze, di rivolte e di guerre, di amori e tradimenti, di nascite e di amori giovanili, di abbandoni di bimbi rifiutati, con conseguenti adozioni e ricerca di identità e volutamente nascoste. Senza trascurare i conflitti d'interesse tra i poteri civili e religiosi.

Gli arrivismi e gli inganni professionali. Le ascese sociali imprevedute. Le lotte fratricide.

La salita al trono e le deposizioni. E poi la ricerca della ricchezza. Intesa in senso materiale: denaro, potere e sesso. E altrove e altrimenti tanta povertà. E, sotto traccia, il dolore di un popolo che piange in silenzio la propria condizione di figli e servitori di un faraone Dio e padrone. Stefano Morosi che non è alla prima opera, con una grande fantasia creativa, con qualche rimando storico, con qualche viaggio

conoscitivo nella terra dei Faraoni, tesse fatti e vicende che mentre rimandano ad accadimenti biblici e di storia autentica, dall'altro non si sottrae dall'immaginare un uomo che sa cogliere la fortuna e renderla funzionale alle sue speranze, sorrette da un impegno di studio e di conoscenza. Il tutto su un fondale scenografico magico ed affascinante di un Egitto storico – leggendario, tratteggiato con un senso descrittivo dettagliato, senza per questo minimamente ingrigire e ferire il fascino di una civiltà che ha allattato, prima la mitica Grecia e poi Roma. Con tante risonanze emotive e ornamentali. Con tanti riferimenti geografici, con momenti citazionali di valenza monumentale. Stefano Morosi, con una psicologia a volte troppo semplice e senza inutili ribellismi, delinea, senza paludamenti intellettuali, una società delle verosimiglianze desiderata, piuttosto che reale.

Il volume edito da Guerra sarà presentato a Perugia.

**SGUARDO RETROSPETTIVO ALLE ELEZIONI REGIONALI 2010**

Da una verifica analitica dei dati relativi ai voti di preferenza espressi nei comuni di Assisi e Bastia Umbra dagli elettori del Partito Democratico emerge una forte dispersione su candidati talora lontani dal territorio della Valle Umbra Nord dove non sono transitati neanche in campagna elettorale.

Per effetto di queste opinabili scelte il candidato locale Paolo Mirti che pure ha ottenuto un lusinghiero successo personale (2.092 preferenze) non è riuscito ad occupare un seggio nel prossimo Consiglio Regionale dell'Umbria per restituire ad Assisi una propria meritata rappresentanza. Altre realtà, capaci di concentrare opportunamente i rispettivi consensi, hanno invece centrato l'obiettivo dimostrando che le "colonizzazioni correntizie" retaggio della vituperata prima repubblica (ma tuttora persistenti) possono essere superate con un forte impegno di mobilitazione corale che invece ad Assisi è mancato.

Queste considerazioni suscitano amarezza e dovrebbero innescare qualche salutare "mea culpa" per evitare in futuro di cadere nello stesso errore.

Le Politiche del 2013 non sono poi tanto lontane e, quindi, le necessarie riflessioni vanno avviate tempestivamente, anche nel centro-destra, ricordando che la mancata candidatura di Claudio Ricci a Presidente della Regione merita di essere "compensata" nelle sedi opportune.

Pio de Giuli



FRAGOLA

DAL 1961 IMPIANTI E TECNOLOGIE DI SUCCESSO

F.LLI FRAGOLA s.p.a.
Via del Caminaccio, 2 - 06088 ASSISI S. Maria degli Angeli, Perugia - Italia
Tel. +39 075 80 52 91 ▪ Fax +39 075 80 42 717 ▪ www.fraqolaspa.com

LA COMUNITA' DI RODI A SANTA MARIA DEGLI ANGELI Una manifestazione per non dimenticare

Soprattutto per ricordare, senza odio, tutti quei soldati che si immolarono nelle acque dell'Egeo (circa 15 mila) e per fare memoria di coloro che cittadini di Rodi di origine italiana furono cacciati tra 1947 e 1954 da Rodi, la splendida isola delle farfalle e dei Cavalieri di Rodi. Che la leggenda vuole essere, addirittura visitata da Francesco e, che comunque, registra la presenza dei Francescani sin dalla seconda metà del XIII secolo. Una pagina italiana che deve essere ricordata, e non rimossa ingenerosamente. La storia di un popolo non si fa stracciando le pagine del libro della storia, ma trasferendone il contenuto realmente vissuto alle nuove generazioni. I figli non debbono dimenticare i propri padri per un malinteso senso di colpa inesistente, ma debbono contestualizzare gli avvenimenti entro gli scenari del passato, esaminando cause ed effetti.

E nel rispetto di una tradizione che si ripete da diversi decenni gli ex alunni dell'Associazione Lasalliana di Rodi, diretti dal motivato neo presidente Roberto Gadaleta, succeduto all'entusiasta Riccardo Collaro, sono tornati a Santa Maria degli Angeli non solo per onorare un frammento di storia italiana, ma anche, con animo pacificato, vivere due giornate di amicizia e di incancellabile memoria insieme. Sabato e domenica, 1- 2 maggio 2010 vi è stato il raduno di tutti coloro (figli, nipoti, parenti e amici) che la seconda guerra mondiale costrinse, loro malgrado ad abbandonare Rodi, laddove avevano costruito un'isola di prosperità italiana. Si è voluto ricordare la Comunità italiana che nelle lontane terre dell'Egeo, in altra epoca



e per lunghi anni, con onore e appassionato lavoro, intesero portare un soffio di civiltà e progresso con spirito di pace e collaborazione. Il programma del raduno ha avuto la seguente scansione: il 1° maggio alle ore 9, escursione turistica guidata, riservata a tutti i Soci presenti in Assisi, il pomeriggio, alle ore 16.30 vi è stata l'Assemblea dei soci, presso l'Auditorium della Domus Pacis e alle ore 21.15 partecipazione alla suggestiva fiaccolata in onore della Madonna degli Angeli.

Il giorno dopo, alle ore 10, alla presenza del Vicesindaco Giorgio Bartolini, degli Assessori Moreno Massucci e Daniele Martellini, del Vicepresidente della Pro Loco di S. Maria degli Angeli Antonio Russo e del Presidente del C.T.F., Luigino Capezzali (nominato referente locale dell'Associazione Lasalliana ex alunni di Rodi) si è avuto il raduno nel cortile della Domus Pacis per poi procedere all'avvio della processione in onore della Protettrice, la Madonna

del monte Fileremo, la cui originale icona è intronata nella Basilica Papale di Santa Maria degli Angeli. In processione, preceduti dalle gentili signore vestite nei classici costumi rodioi, dalle note delle Chiarine, dagli inni nazionali della Banda Musicale di Cannara, dal



Gonfalone di Assisi, dal Colonnello Pietro Lasaponara e Maggiore Francesco de Donno del Centro Reclutamento Esercito di Foligno, dai vigili urbani e dai soci dell'Associazione Combattentistica di Santa Maria degli Angeli con il loro

labaro, dal maggiore Adriano Bartolini, dai rappresentanti della Confraternita delle mamme cristiane, del Redentore, del Cristo Re, dell'Associazione Priori Emeriti del Piatto di S. Antonio con il presidente Geom. Gabriele Del Piccolo, ci si è portati in Basilica Papale in Porziuncola. Alle ore 11.30 vi è stata la messa solenne concelebrata e cantata, presieduta dal Custode P. Migliasso che non ha mancato di rivolgere un gentile saluto di benvenuto. Momento toccante è stato quello svolto sull'altare dove è intronata la Icona della Madonna del Monte Fileremo. Volti segnati dalle emozioni e da tanti pensieri remoti, misti a qualche lacrima liberatoria. Alle ore 13 vi è stato il pranzo sociale, alle ore 17 visita al Cimitero di Assisi per una breve funzione religiosa a ricordo dei padri francescani scomparsi ex rodioi, tra i quali ci piace ricordare, a tutti noi, Mons. Gian Maria Castellani, P. Cesare Andolfi, P. Michelangelo Bacheca e Fra Francesco Quero. La ripresa televisiva è stata del noto regista Gino Goti che si è avvalso dello speaker Alfiero Toppetti.

Giovanni Zavarella

UNA BELLA ED INTERESSANTE INIZIATIVA: UNA GIORNATA INSIEME

Il Prof. Massimo Zubboli, figura spiccata della vita socio - culturale di Assisi, giornalista, scrittore, già Assessore e Consigliere Comunale, Censore dell'Accademia Properziana del Subasio, Presidente Unire di Assisi, custode spirituale della memoria della regina Giovanna di Bulgaria, ha avanzato al Sindaco Claudio Ricci e al vescovo Mons. Domenico Sorrentino della Città serafica una proposta per riavvicinare gli assisani residenti fuori dalle mura amiche. 'Questa idea -impegnativa ma realizzabile - sostiene Zubboli - nasce dall'esigenza di riportare in Assisi, almeno per due giorni (gg.sabato /domenica), i suoi "vecchi" concittadini che da decenni vivono e si sono distinti altrove. Per stilare una lista di tali personaggi e quindi rintracciare gli interessati basta individuare una decina di nostri concittadini dei quali conoscere nomi e indirizzi delle persone da coinvolgere (maggio/ giugno o fine agosto / settembre).

'Il programma - aggiunge Massimo Zubboli - potrebbe prevedere (sono a completa disposizione per ulteriori precisazioni e per i dettagli), un incontro culturale /storico /commemorativo da tenere al "Monte Frumentario" con un bel concerto che serva ad "intenerire" i cuori. A seguire cena, al Monte Frumentario con gli ospiti e al termine consegna di un piccolo ma significativo dono. Il giorno successivo (domenica) in Piazza del Comune S. Messa nella edicola ottocentesca che proteggeva l'affresco con la "Vergine e il Bambino circondata da angeli -'Madonna del Popolo'- e collocazione di un'opera d'autore o riproduzione che ripropone agli assisani ed agli ospiti la cosiddetta 'Madonna del Popolo'.

A seguire, da parte del Sindaco o di altro personaggio di rilievo, ricordo di alcuni assisani illustri. Esecuzione del 'Coprifuoco' e inserto del Calendimaggio.

Non sfugge a nessuno la qualità della proposta. Zubboli interpreta un diffuso e nobile sentimento di affezione e di orgoglio di appartenenza ad Assisi. Un sentimento molto più intenso per chi risiede forzatamente fuori dalle mura amiche e in luoghi non familiari. Non di rado l'assisano di fuori, tende le mani, come dice il poeta, alla patria lontana. E' un progetto, quello di Massimo Zubboli, intelligente ed intelligibile che si colloca opportunamente nella Città da tutti ritenuta della Pace e del Perdono.

Giovanni Zavarella

"ORA"

OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**

Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8042779

LE OPERE DI GIOTTO “IN MOVIMENTO”

Assisi vive un grande ed originale evento delle Arti figurative, imperniato sull'opera di Giotto e dei suoi discepoli in Assisi. La manifestazione che sta avendo una grande eco in Italia e all'estero, è stata preparata anche per sottolineare la storica presenza di Giotto in Assisi, come è dimostrato dal documento del 1309, rinvenuto a Bevagna alcuni anni or sono.

Il Sindaco di Assisi, Claudio Ricci, il Custode del Sacro Convento di San Francesco P. Giuseppe Piemontese, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Regione Umbria, con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, la Organizzazione Civita, Guidobaldi allestimenti, Halta Definizione, Radio Subasio e Silvana Editoriale, alla presenza di esperti d'arte e di un pubblico delle grandi occasioni, hanno inaugurato il giorno 10 aprile 2010, alle ore 18, presso il Palazzo del Monte Frumentario di Assisi la mostra 'I Colori

di Giotto - La Basilica di Assisi, tra il restauro e la restituzione virtuale'. L'inaugurazione è stata preceduta la mattina, da una conferenza stampa a cui hanno dato presenza i mass media nazionali e le televisioni pubbliche e private, autorità e sostenitori pubblici e privati.

La mostra, forse è meglio dire un cantiere in corso, si articola in tre sezioni. Offre una lettura di Giotto e dei giotteschi in Assisi di particolare fascino.

L'iniziativa ha il privilegio di interpretare la rivoluzione giottesca, per il tramite di una avanzata tecnologia del virtuale. Infatti l'evento che coincide anche con l'ottavo centenario della concessione della Regola orale a San Francesco da parte di Innocenzo III, propone nel monumentale Palazzo Frumentario di Assisi, non solo 28 tavole di origine fotografica e pitturate a mano rappresentanti le opere che si trovano nella Basilica di San Francesco, ma consente di godere dei colori originali che Giotto ebbe ad utilizzare tra il XII e XIII secolo. Riportando in auge quello stupore che dovette suscitare nei pellegrini e nei turisti del tempo antico. Peraltro, sempre al Monte Frumentario, è stata allestita, per il sapiente impegno di Giuseppe Basile, una sala dove si proietta e si illustrano i restauri della Vela, caduta a seguito del sisma del 1997, e di una sala virtuale, laddove un gigantesco 'quadro riprodotto' di Francesco e i suoi primi frati si presentano a Papa Innocenzo III per ottenere l'approvazione della Regola. Con il valore aggiunto delle figure in animazione e in tridimensionalità che pone il visitatore in una full immersion

suggestiva e foriera di forti sensazioni di bellezza. Si è coinvolti in una sorta di interazione con i personaggi, laddove insorgono Francesco e i suoi compagni, il Papa Innocenzo III e i cardinali. La seconda sezione si svolge al Museo di Palazzo Vallemani dove c'è l'esposizione di Giotto e dei Giotteschi con l'offerta dell'aula didattica, laboratorio di restauro, e una multimedialità che ripropone la magia dell'Assisi medievale. Il terzo momento è quello di una visita, a contatto ravvicinato, nel cantiere di restauro della Cappella di S. Nicola nella Basilica di San Francesco. Sarà possibile per la prima volta in assoluto assistere, ovviamente a

gruppi programmati e controllati, all'opera dei restauratori guidati dalla sapienza di Sergio Fusetti. E godere di attimi di autentico stupore, portandosi all'altezza dei restauratori, per cogliere da vicino le figure e ascoltare il 'suono' dei pennelli.

Le modalità di visita prevedono che il biglietto della mostra da diritto alla visita del cantiere di restauro nella Cappella di san Nicola, all'interno della Basilica Inferiore e al percorso espositivo allestito nel Palazzo del Monte Frumentario. Il biglietto è valido due

giorni e consente inoltre di visitare la Pinacoteca Civica e Palazzo Vallemani. La visita al cantiere di restauro è contingentata per un numero massimo di 25 persone per ogni 15 minuti con l'ausilio di una audioguida compresa nel prezzo del biglietto (i disabili motori non possono accedere al ponteggio). La visita è consentita fino ad esaurimento dei posti disponibili e pertanto è vivamente consigliata la prenotazione. In considerazione della grande valenza religiosa del luogo, eventi straordinari o esigenze indifferibili potrebbero causare la sospensione momentanea delle visite. A buon conto gli orari sono: Palazzo Frumentario, tutti giorni dalle ore 10.00 alle ore 19.30. La biglietteria chiude alle ore 19.00. Cappella di S. Nicola, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 18,30, sabato dalle ore 9,30 alle ore 16,30. Su prenotazione è disponibile un servizio di visite guidate e laboratori didattici a Palazzo Vallemani nei quali, dopo una breve introduzione sui colori e sui supporti utilizzati da Giotto, si sperimenta la tecnica dell'affresco e si produce un piccolo manufatto, che rimane al partecipante.

C'è da auspicarsi che le Scuole italiane in generale e quelle umbre in particolare (privilegiate quelle del distretto scolastico di Assisi, Bastia, Bettona e Cannara), non si lascino scappare la straordinaria occasione di una visita didattica di un patrimonio artistico unico al mondo.

La mostra con tutte le sue modalità di visita resterà aperta fino al 5 settembre 2010.

Giovanni Zavarella





Punto Verde

- * Articoli da Giardinaggio
- * Concimi e Sementi
- * Prodotti ed Alimenti per tutti gli animali

Noleggio attrezzature da Giardinaggio *

Fiori recisi e composizioni *

Via Prot. Francescani - S.M. Angeli (PG) - Tel. e Fax 075 8042535
di fronte al cimitero



dott. ANDREA PATACCA

amministrazioni condominiali



Via Roma, 107 - BASTIA UMBRA
Tel. 075.8000648 - cell. 331.4023218

www.amministrazionecondominiale.com
info@amministrazionecondominiale.com

L'ILLUSIONISMO DEL QUOTIDIANO DI GIOTTO



Figura 1: Giotto, *Guarigione dell'uomo di Nerda (part.)*, Assisi, Basilica Superiore di San Francesco.

Se fino ad allora l'universo figurativo dei pittori era costituito prevalentemente da simboli e oggetti perlopiù stereotipati, con Giotto una maggiore attenzione al naturale, anche se vista attraverso uno sguardo sempre solenne, irrompe prepotentemente all'interno del mondo pittorico. Questo sconfinamento della vita reale in pittura rappresenta una delle componenti fondamentali di quello che è stato più volte denominato "realismo giottesco", poiché è proprio Giotto che, guardandosi attorno, prende spunto da ciò che vede e lo dipinge per restituire una realtà tangibile e concreta, e quindi

maggiormente "accessibile" allo spettatore. Questo realismo è la prova di una riscoperta del mondo fisico, che esiste di per sé, e non più in quanto simbolo.

Numerosi aneddoti illustrano la capacità dell'artista di rappresentare la realtà. Il Vasari, ad esempio, riferisce un episodio secondo il quale il giovane Giotto aveva dipinto di nascosto una mosca sul naso di una figura realizzata dal suo maestro Cimabue; quest'ultimo, credendo che si trattasse di un insetto vero, tentò più volte di scacciarlo, naturalmente



Figura 2: Giotto, *Confessione della donna resuscitata (part.)*, Assisi, Basilica Superiore di San Francesco.

invano. Inoltre, sempre lo stesso Vasari notava nel 1565 la particolare attenzione che l'artista aveva avuto nel rendere con verosimiglianza il volto dell'uomo assetato nella scena del "Miracolo della sorgente" della Basilica Superiore di San Francesco, "nel quale si vede vivo il desiderio dell'acqua".

Tra l'altro, le molteplici sfaccettature sottese alla concezione di realismo - termine poi invalso per individuare espressioni figurative e letterarie relativamente moderne -, vorrei puntare l'attenzione su un particolare che si rivela esemplificativo per cercare di capire questo concetto.

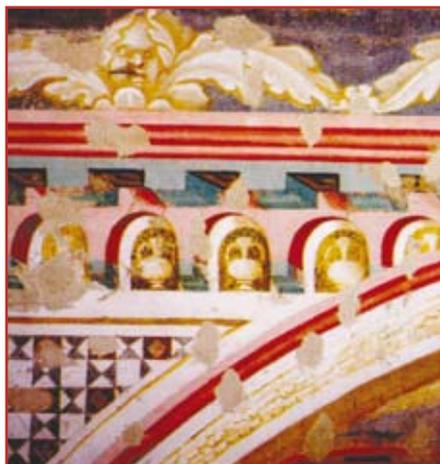


Figura 3: Maestro Espressionista di Santa Chiara, *Gesù fra i Dottori (part.)*, Assisi, Basilica di Santa Chiara, transetto destro.

Osservando le scene delle Storie di San Francesco dipinte da Giotto nella Basilica Superiore di San Francesco di Assisi, le ampole e vasi che compaiono all'interno delle pitture (Figure 1-2) sembrano

essere un elemento di scarsa rilevanza. Chi aveva osato, prima di Giotto, inserire oggetti così comuni e banali, all'interno di un ciclo pittorico di una chiesa? Quale portata innovativa rappresentano delle semplici ampole dipinte?

Apparentemente è l'irruzione della quotidianità, rappresentata in questo caso da un oggetto domestico dipinto all'interno della decorazione delle pareti di una Basilica papale. Ma il dato importante è aver raggiunto tale illusionismo con semplici elementi di stampo casalingo che accrescono la concretezza delle scene; si restituisce, così, l'idea di uno spazio dipinto quanto più possibile reale, tangibile



Figura 4: Maestro del Farneto (?), *Cavaliere in preghiera (part.)*, Perugia, Palazzo dei Priori, Sala dei Notari.

e consueto allo spettatore. Questo messaggio sarà recepito presto dai pittori locali, che nelle realizzazioni pittoriche cronologicamente vicine alle Storie assisiati non mancano di inserire questo oggetto (Figure 3-4), dimostrando di aver bene compreso l'illusività realistica giottesca. L'ingresso della realtà nell'arte, che qui abbiamo analizzato nel suo versante "quotidiano", è di fondamentale importanza, perché questo sarà poi l'orientamento di tutta l'arte occidentale, che, per certi versi, arriva fino a noi. Così Giotto diviene il più grande, il più straordinario autore "realista" di tutti i tempi.

Fabio Bellini Baldella

E' IN LIBRERIA

Il Cappuccino Padre Valerio Di Carlo, nativo di Intermesoli (1932), paesino del Gransasso, ha ereditato da quella terra "forte e gentile" la giovialità e la tenacia.

Per i caratteri della Editrice tau ha dato alle stampe la 6° edizione di "Fra Valerio... poco serio". Oltre 2000 tra barzellette, freddure, sketches, giochi di parole, aforismi, ecc. Chi fosse interessato all'acquisto può recarsi in libreria o telefonare al numero 075.813668.

Buona lettura.



Antica Bottigliera s.r.l. di Siculi
Via Nazario Sauro, 4 - 06081 S.M. Degli Angeli (Assisi)
Tel/fax 075.8043066

“ IL PIATTO DI S. ANTONIO ” PERCHE’?

Scartabellando nel mio archivio personale mi è capitato un articolo scritto dal sig. Enrico Biagetti e sottoscritto dal Parroco di S. Maria degli Angeli Rev. Padre Raffaele Piergrossi, nel lontano 1954 e pubblicato su “Il Rubino” del 16.01.1990, riguardante le origini del Piatto di S. Antonio. Allora, ho sentito la necessità di riprendere in mano il fascicolo originale de “La storia dei Priori e del Piatto di S. Antonio in S. Maria degli Angeli” che è custodito nell’archivio della nostra Associazione e, rivedendo con emozione le firme autografe dell’estensore Enrico Biagetti e del Rev. Padre Raffaele Piergrossi ofm, ho ritenuto opportuno riproporre di seguito, integralmente, quella Storia del Piatto:

“Da notizie raccolte dai vecchi del paese, tra cui Biagetti Enrico di fu Antonio e Minciarelli Pasquale, fu Domenico, la tradizione del “Piatto di S. Antonio” risale all’epoca in cui fu costituita la Parrocchia.

Essi hanno appreso il fatto direttamente dai genitori e dai contemporanei della seconda metà del secolo passato.

A S. Maria degli Angeli, via di transito dei postiglioni postale tra Firenze e Roma, vi era la stazione per il cambio dei cavalli e dei postiglioni.



A questo scopo esistevano varie scuderie, una delle quali era al pian terreno della casa della famiglia Silvestri, oggi di proprietà del signor Pietro Boschetti, in via Tescio, dove è attualmente l’officina meccanica di Becchetti Giuseppe fu Luigi. Tra l’altro lo ricorda un’immagine di S. Antonio Abate, dipinta a guazzo che tuttora si vede in quei locali.

Tra il 1850, data di fondazione della Parrocchia, e il 1860,

quando il padre di Biagetti e quello di Minciarelli erano ancora giovani, scoppiò in S. Maria degli Angeli una grave epidemia, che colpì in modo particolare i cavalli delle dette scuderie. I padroni, preoccupati, si rivolsero fiduciosi a S. Antonio Abate, protettore delle bestie, pregando i religiosi della Porziuncola di fare un triduo in onore del Santo, di cui in quei giorni ricorreva la festa. Ad esso partecipò molta della popolazione della Parrocchia, che in quel tempo superava appena il migliaio di persone, in gran parte, come dicono i documenti dell’epoca, rurali e braccianti, tutta brava gente e assai religiosa.

Ottenuta la grazia con la fine del morbo e scongiurato il pericolo della morte dei cavalli, in ringraziamento al Santo fu celebrata con grande solennità quell’anno la sua festa. Fu fatta la processione per le vie del paese e fu distribuito un pranzo ai poveri, che prese la denominazione di “Piatto di S. Antonio”.

Per provvedere anche negli anni successivi alla celebrazione della festa e alla distribuzione del “Piatto di S. Antonio” ai poveri, fu organizzata una Prioranza, da rinnovarsi anno per anno. I priori erano quattro e ognuno di essi, alla vigilia della festa, nominava il proprio successore. La mattina seguente venivano resi noti i nomi dei nuovi quattro Priori per la festa dell’anno successivo. Ben presto tutto il paese reclamò, anche per devozione, il “Piatto di

S. Antonio” che consisteva in una razione di maccheroni, due fette di carne in umido, quattro salsicce, due polpette, pane, mezzo litro di vino e due mele.

Non potendosi però dare a tutti gratuitamente un piatto così riccamente confezionato, fu stabilito un prezzo minimo di £ 1,05, restato fisso fino all’inizio della guerra mondiale 1915-1918.

Verso il principio di questo secolo, per avere una sicura conferma dell’accettazione della nomina dei nuovi Priori, la mattina della festa i Priori servienti mandavano gratuitamente ai nuovi eletti il “Piatto di S. Antonio”: se questi lo gradivano, significava che accettavano anche di essere Priori, altrimenti no e il piatto tornava alla prioranza e si era in tempo a sostituire.

Dal mandare gratuitamente questo “piatto” ai nuovi Priori, si è introdotto poi l’uso del pranzo il giorno successivo alla festa, a cui partecipano i Priori servienti, che sostengono tutte le spese, i nuovi eletti che di solito offrono sigarette, e quelli usciti l’anno precedente, che fanno dono di cioccolatini.

Rifacendosi al primitivo scopo dell’istituzione del “Piatto di S. Antonio” in questi ultimi anni i Priori hanno ricominciato ad offrire un certo numero di “piatti gratuiti” per i poveri del paese.

E’ risaputo poi, che il prezzo del “Piatto” per quanto aumentato, specialmente dopo l’ultima guerra mondiale, è sempre minore del valore reale, la cui differenza viene sostenuta dai Priori. Ciò nonostante moltissimi ambiscono di essere nominati Priori, anche perché c’è la persuasione che durante l’anno del priorato non si muore e che fino ad oggi si è avverato.

Dato lo sviluppo del paese e rimanendo soltanto quattro i Priori, sarebbe stato possibile accontentare ben pochi. E allora si è venuto nel 1952 alla determinazione di raddoppiare il numero dei Priori, portandoli da quattro ad otto. Ciò è stato accolto con soddisfazione da tutto il paese.

Per contribuire alle spese della festa, i Priori nel 1954, anche a nome di coloro che saranno eletti negli anni successivi, hanno stabilito di offrire alla Basilica la quota necessaria per il suono della prima campana.

S. Maria degli Angeli, 17 gennaio 1954”

Enstensore

Enrico Biagetti
(firma autografa)

P. Raffele Piergrossi ofm - Parroco
(firma autografa)

Di conseguenza, ho dedotto, con maggiore convinzione, che la nostra tradizione del Piatto di S. Antonio Abate è legata, senza ombra di dubbio, ad un evento miracoloso ed al ringraziamento per la grazia ricevuta da S. Antonio Abate.

Considerando che nel 1954 il sig. Enrico Biagetti, nato il 10.01.1872 e morto il 26.01.1966, aveva la veneranda età di 82 anni ed i suoi



ricordi, i fatti a lui raccontati dai genitori, parenti e amici, circa gli eventi accaduti intorno al 1860, sono verosimilmente credibili, è da ritenersi attendibile riferire la nascita della nostra più bella tradizione angelana al RINGRAZIAMENTO per una GRAZIA RICEVUTA, così come fino ad oggi ci è stata tramandata e che tutti noi abbiamo il dovere di difendere e divulgare.

In quell’epoca, alla nascita del “Piatto di S. Antonio”, furono poste le “pietre miliari” che ancora oggi la tradizione conserva, come “il contenuto del Piatto” “la rimessa dei Priori”, “il cambio dei Priori ogni anno” e “l’offerta del pranzo ai poveri” volendo esprimere, nel ringraziamento al Santo, anche altri nobili sentimenti quali la socializzazione, l’umiltà, la carità e l’altruismo.

Il Presidente
Gabriele Del Piccolo



Sanifarm
D.ssa G. AGOSTINELLI
Parafarmacia

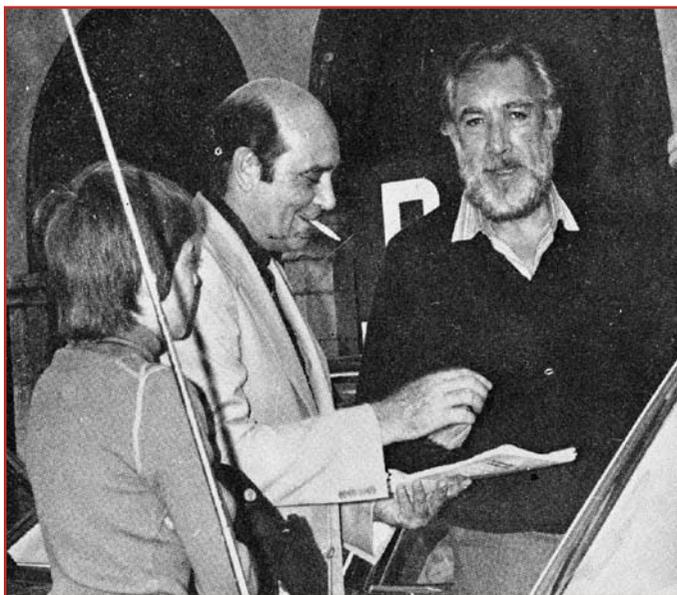
Novità

FARMACI da BANCO
OMEOPATIA

S. MARIA D. ANGELI (PG) - Via G. Ermini - Tel. e Fax 075/8043642
sanifarmassisi@email.it

QUEI PICCOLI FATTI (e foto) DI CRONACA ANGELANA

Una delle rare foto in circolazione che ritrae l'indimenticabile coofondatore e Direttore de "Gazzetta Angelana", "Notiziario Angelano" e poi "Il Rubino", Domenico Mecatti. In compagnia del figlio Cesare si intrattiene con uno degli attori più famosi degli anni '60-'80 Anthony Quinn in Assisi.



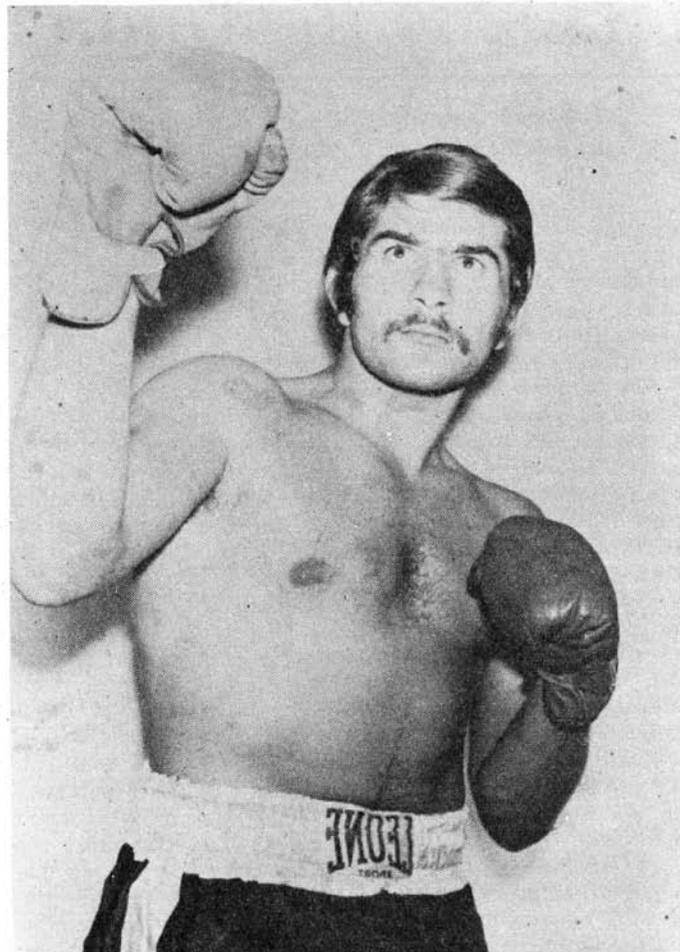
Notiziario Angelano - giugno 1974

Bruno Magrini detto "Il Barone". Figura mitica angelana. Istrione del pensiero e della penna. In gioventù estroso giocatore e illuminato allenatore di calcio per diverse squadre umbre. Ha scritto e pubblicato racconti per bambini. Gli ultimi dieci anni della sua vita, a Parigi, ha potuto realizzare il sogno da sempre perseguito: scrivere e raccontare. E' morto a Parigi nel 2003, aveva sessant'anni.



Notiziario Angelano - settembre 1975

Marcello Betti



(Foto Sisti)

Un caratteristico atteggiamento del pugile angelano Marcello Betti. Betti sembra voler mettere in guardia l'eventuale rivale: « uomo avvisato, mezzo ... salvato dai suoi pugni ». Scherzi a parte c'è da dire che il bravo boxeur è stato giustamente premiato con la convocazione nella selezione azzurra che parteciperà ai prossimi e rituali « Giochi del Mediterraneo ». Presto detto perché il riconoscimento non fa una grinza: due secondi posti ai campionati italiani dilettanti (a Udine e a Sassari), circa una mezza dozzina di volte campione regionale umbro della sua categoria (pesi massimi) e tanti, tanti successi contro rivali nazionali e stranieri. Di recente il forte Betti si è tutt'altro che smentito. In una lunga tournée in Austria, Olanda e Germania ha sostenuto 4 match conseguendo ben 3 successi ed un risultato pari contro i rispettivi campioni nazionali o pugili tra i migliori. A Foligno ha battuto, è notizia di jeri, il pur forte TOTO di Chieti. Anche a Betti la « Gazzetta Angelana » rivolge l'augurio di altre soddisfazioni in campo pugilistico.

(W M.)

Gazzetta Angelana - ottobre 1971

Ufficio e deposito: Zona Industriale
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646
E-mail: fbuini@tiscalinet.it - www.buinilegnami.it

AUTOFFICINA DI SERVIZIO LANCIA
CARROZZERIA

TRE B

di Bastianini M. & C. snc

Zona Industriale - Tel./Fax 075.8040525
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

LAUREE

Con una brillante tesi di laurea la giovane concittadina **Marta Aldofri**, al termine di un impegnativo corso di studi, ha conseguito la laurea in psicologia clinica presso l'Università di Firenze. Alla neo laureata, che ha raggiunto l'importante traguardo rendendo felici i genitori Mario e Francesca e la sorella Miriam, sono giunte numerose congratulazioni alle quali si aggiungono quelle della nostra redazione. Con l'augurio di un futuro pieno di successi personali e professionali, come è logico attendersi in un ambito in forte espansione per effetto delle tensioni del convulso divenire dei nostri tempi.



...e se non potrai essere un pino maestoso sulla cima del monte, sii un cespuglio nella valle ma sii il meglio di qualunque cosa tu voglia essere...

E' questo l'augurio di mamma, Simonetta Starnini, al figlio **Alessandro Fioroni** che il 22-03-2010 ha conseguito la laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria presso la Facoltà degli Studi di Perugia con votazione di 108 su 110 e pubblicazione della tesi. Che i tuoi sogni si possano realizzare!

*Nonna Elvia
e i fratelli Giacomo e Giulia*



Raccogliere il giusto premio per tanto impegno è motivo di soddisfazione anche personale e di fiducia verso gli altri e che consente di guardare al futuro con gradevole ottimismo.

L'8 aprile 2010, presso l'Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Architettura, corso di laurea in Scienze dell'Architettura, **Laura Bacchi** di Bastia Umbra ha discusso una interessantissima tesi di laurea: "Visions for enhanced and accessible Olympic Park-Berlin". E' stata premiata con il massimo dei voti: 110/110 e lode.

Tutta la famiglia a sostenere la fatica di questa giornata indimenticabile: la mamma Ornella Cortona, il fratello Stefano, il carissimo zio Ernesto che si appresta a festeggiare le sue 90 primavere.

Anche il papà Lucio, dall'alto dei Cieli, ha protetto e pregato per questo brillante risultato. Dalla nostra Redazione l'augurio sincero di un futuro pieno di gratificazioni.



NOZZE D'ORO

Giuseppe Perticoni e Maria Peccia hanno preferito la festa in famiglia per celebrare 50 anni di vita insieme.

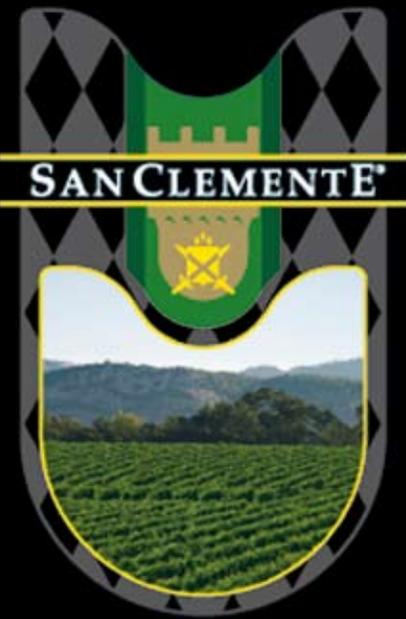
Il 24 aprile hanno ricordato questo lungo percorso pieno di ricordi e tante emozioni in compagnia delle figlie Fabiola,



Orietta e Rosella e sei cari nipoti.

Un applauso corale ha accompagnato il taglio della torta e la degustazione di tanti dolcetti casarecci.

Un momento di allegria e l'augurio di tante altre primavere.



SAN CLEMENTE

CANTINE SAN CLEMENTE s.r.l.
località Polzella - 06036 Montefalco (PG)
Tel. 0742.379164 - Fax 0742.371433
info@cantinesanclemente.it - www.cantinesanclemente.it



SANTUCCI
Tel. +39.075.8042835
www.cameresantucci.com
info@cameresantucci.com

TRATTORIA
CAMERE

Chiuso il Mercoledì

Via Patrono d'Italia, 40 - Santa Maria degli Angeli - ASSISI

DUE CANDELINE

Un simpatico pomeriggio in famiglia dal sapore tradizionale per festeggiare il 2° compleanno del piccolo **Alessandro Trinoli**.

Un momento di gioia condiviso dai genitori Stefano e Doriana, dal fratello Luca e dalla sorella Giulia, insieme ai nonni Alessandro e Caterina, Pino e Rosella. Martedì 4 maggio tanti amici piccoli e grandi sono arrivati per far festa, tra musiche, canti e degustazione di saporiti dolcetti ed augurare al piccolo Alessandro una crescita felice e serena.



IL TRAGUARDO DELLA MAGGIORE ETÀ'

Si attende per tanto tempo e poi puntualmente arriva. E' il traguardo della maggiore età. Il 6 maggio prossimo lo festeggerà **Martina Ragni** in compagnia della mamma Marcella Siculi, del papà Giancarlo, dei fratelli Riccardo e Mirco con Angela e Elena.



A condividere la festa e formulare i migliori auguri anche le nonne Giuseppa e Irma, zii e cugini. Ci saranno anche amiche ed amici che vorranno brindare insieme per augurare un futuro denso di belle realtà e di tante emozioni.

GITA A PIENZA

Proposta dalla Associazione "EIRENE" per domenica 6 giugno 2010 una gita a Pienza nell'ambito delle città patrimonio UNESCO aperta ai soci e simpatizzanti.

Le prenotazioni possono essere richieste, entro e non oltre il 31 maggio 2010, telefonando ai responsabili del sodalizio (Eleonora 338.6344821 - Daniela 347.9126546) alle quali possono richiedersi tutte le informazioni sul programma della giornata. L'organizzazione tecnica è a cura della GIVE My Travel di Santa Maria degli Angeli.

Ago Filo e...
MERCERIA e FILATI

Tel. 075-8041029
Via Patrono D'Italia, 28 S. Maria degli Angeli

LA STORIA DELLE FAVOLE

La favola è un genere letterario antico. Esopo e Fedro ne furono i mirabili artefici. Con qualche distinzione non proprio ininfluyente e con una significativa risonanza nella letteratura francese e in quella nordica, eguale interesse merita la fiaba. Gli esiti di ambedue i generi linguistici e artistici sono arrivati ai nostri giorni. Il messaggio che



le fiabe o le favole rivelano è ancora attuale, pregnante di una didattica naturaliter. Il linguaggio delle favole o delle fiabe nasconde sottotraccia lezioni di vita. Dietro la maschera degli animali, l'autore di ieri e di oggi nasconde, (non più di tanto), il vizio e la virtù dell'uomo in cammino. E in questa linea di continuità, fatte le debite proporzioni di tempo e di spazio, si debbono collocare i brevi racconti di Luca Biancardi, che con sobria fantasia e naive ambientazione estende il linguaggio favolistico e fiabesco al cosiddetto mondo inanimato.

Rende protagonista dell'accattivante racconto non più il lupo e l'agnello,

ma addirittura un granello di sabbia, al quale affida un ruolo estremamente importante: la ricerca della conoscenza. E il nostro autore lo fa in scienza e coscienza. Si avvale della curiosità di un granello di sabbia animato (Nello), figlio della madre Terra e del padre Vento, per vestire e svestire il bisogno della conoscenza dell'uomo.

L'autore con un breve prologo, sei capitoletti e un essenziale epilogo, sgomitola simpatiche situazioni che possono far sorridere i grandi e affascinare i più piccini. In tempi in cui prevale, anche nella letteratura fantastica e, soprattutto nel romanzo giovanile, la saga, punteggiata di guerre e violenze, di distruzioni e di contaminazioni stralunate dell'umano, i brevi racconti di Biancardi aiutano a comporre quelle simpatiche atmosfere, tanto care alle generazioni del passato. Quando vicino al focolare o ai piedi di un lettino la mamma o la nonna iniziavano a raccontare: "C'era una volta... Oggi, forse, non c'è più. E noi siamo più poveri. Perché abbiamo sostituito Esopo, Fedro, La Fontaine, Grimm con Tolkien ed altri. Era proprio necessario dissolvere i positivi sogni con tutte queste violenze gratuite? Non si poteva almeno salvare i nostri bambini dall'incontro anticipato con la drammatica realtà del nostro tempo? Non si poteva continuare a nutrire la fantasia dei nostri bambini con la gioia di un canto di un ruscello, con il volo di un gabbiano e con il racconto di Cenerentola? Perché privilegiare la morte alla vita, l'odio all'amore, il sole alla luna, l'ombra alla luce?

La caduta dei sogni, anzitempo, non aiuta a crescere meglio. Non è vero che solo il male domina il mondo. Vi è anche il bene. Forse la colpa è che fa più notizia un albero del male che cade che una foresta del bene che cresce.

E allora ci viene da dire: ben vengano i piccoli racconti di Luca Biancardi. Ci aiutano a sognare. E quando a sognare non si è soli, ma si è insieme, allora si può continuare a sperare nel bello e nel buono.

E questi leggiadri sogni sono accompagnati dai semplici ed accattivanti disegni di Brigitta Biancardi, figlia dell'autore.

Giovanni Zavarella

Produzioni Video
Foto e Video per Cerimonia

Invideo
Assisi
Film & Communication

www.invideoassisi.it

Via G. Becchetti, 42
S. Maria degli Angeli - ASSISI
Tel. 328.4884001 - 320.8221210

Lettere in Redazione

CONGEDO DA UN'ESPERIENZA

La storia della CRI della provincia di Perugia e della unità locale di Assisi, e dintorni, l'ha scritta l'allora Presidente del Comitato provinciale di Perugia, l'energico Gen. Antonio Salvatore, insieme con i suoi Delegati che avevano il compito di gestire in maniera inappuntabile le Delegazioni loro affidate. Ma accanto ai Vertici hanno intessuto la tela del dispiegamento delle forze di CRI decine e decine di concittadini, che prestando opera di volontariato hanno contribuito a lenire i bisogni e le necessità di altrettante decine e decine di uomini e donne malate, di istituzioni pubbliche, di privati.

Sempre in silenzio. Senza clamore o apparizioni spettacolari. A questi uomini e a queste donne giovani e anziani, disoccupati ed occupati, impegnati e liberi, di tutti i colori politici, borghesi e operai va il riconoscimento e la gratitudine della comunità. Riconoscimento che va esteso anche alle famiglie dei Volontari che hanno consentito, con la loro partecipazione indiretta, l'azione diretta del Volontario presente in casa loro.

Molteplici sono le attività e i servizi che presta la CRI: trasporto infermi, primo soccorso, attività di Protezione civile, diffusione del Diritto Internazionale, attività socio assistenziale, formazione in Primo Soccorso alla popolazione, e molte altre che si possono leggere e conoscere telefonando alla sede di CRI locale, partecipando magari, e sarebbe auspicabile, ai corsi di formazione predisposti dalle sedi locali.

Anche il sottoscritto è stato per venti anni Volontario di CRI cercando di mettere a disposizione dell'Ente e dell'Associazione il meglio possibile per far sì che la CRI, anche a livello regionale, potesse assurgere a soggetto qualificato, che potesse impiegare volontariato qualificato, professionalizzato, consapevole, disponibile, rispettoso e praticante i sette Principi di CRI.

Una avventura che ha dato ottimi e significativi risultati, perché la motivazione che ha sorretto il volontariato era nobile e riconosciuta, rispettata e richiesta. Come lo è oggi.

Gli obiettivi raggiunti sono costati, impegno, sacrificio, disponibilità, grande responsabilità civile, amministrativa e penale. Perché si deve gestire al pari di un Ente di Diritto Pubblico.

Oggi, come chi mi ha preceduto, nei compiti e nei ruoli ricoperti, sono stato rimosso, (tanto per usare un eufemismo). Non mi vergogno e non ho timore del giudizio di chi appellandosi a superficialità, e ai sentimenti di invidia, gelosia e maldicenza, abbia creato le condizioni perché venisse meno nei miei confronti la fiducia superiore di chi mi ha sempre apprezzato, stimato e richiesto.

Sono sereno perché, come tantissimi altri volontari, mi sono impegnato per un ideale, per un valore, per i veri valori che sa esprimere il mondo del volontariato. In special modo quello di CRI.

Oggi scrivo questo, non per polemica o altro del genere, ma per dare una risposta univoca a quanti mi chiedono perché non ricopro incarichi in CRI.

E' passato il mio tempo. Altri dopo di me sapranno interpretare con più sagacia, con più creatività, con più lungimiranza. Ne sono certo perché su questo mondo come recita un vecchio detto: "Tutti utili e nessuno indispensabile". Ma con la piena consapevolezza di aver lasciato anche un segno e non solo una traccia.

Colgo, infine, l'occasione per ringraziare tutti quelli che mi hanno aiutato, sostenuto, guidato e perché no criticato. Anzi a questi un doppio grazie perché mi hanno messo nelle condizioni di studiare, approfondire e quindi diventare più competente.

Dante Siena

TANTI PERCHÉ

Sfogliando con un amico il numero di aprile de Il Rubino, arrivo al servizio di pagina 29 riguardante buche e cartelli nelle strade di Cannara. "Che vergogna!" dico io, "Come sono possibili simili brutture?". Il mio amico concorda ma, nello stesso tempo, solleva un interrogativo. "Perché mettere in piazza le brutture altrui e non le nostre?". "Evidentemente," gli rispondo, "perché noi non ne abbiamo". "Ah no?" ribatte lui, "E le voragini di Via Patrono d'Italia, i calanchi di Via San Bernardino da Siena, le crepe di via Alcide De Gasperi, i bozzi di Via Foligno, cosa sono secondo te? Bellezze? Per non dire della ficaia della Basilica che un giorno o l'altro ci spunta una foresta là in cima, o delle toppe di catrame che non c'è strada dove non ce ne sono cucite una dozzina". "Non sarà ..." prosegue, "che siccome l'amministrazione comunale di Cannara ha un colore diverso...". "Ma piantala!" lo stoppo mostrandogli l'articolo di pagina 13, "Leggi qua, piuttosto: Palazzo Angelano che mostra i segni del degrado. Come vedi il giornale è politicamente neutrale". "Davvero?" fa il mio amico, "Però, guarda caso, si tratta di un palazzo di proprietà della provincia che, guarda caso, ha un colore ...". "Diverso da quello della nostra amministrazione comunale," finisco io per lui, "Io so dove vuoi arrivare. E per dimostrarti che le tue sono soltanto illusioni frutto di preconcetti, sai che cosa faccio? Scrivo al direttore de Il Rubino e lo invito a sbugiardare chi, come te, si permette insinuazioni offensive della più elementare etica giornalistica". E così ho fatto, egregio Direttore, contando sulla sua indiscussa correttezza professionale affinché le accuse di parzialità lanciate dal mio amico - e da me riportate in questo articolo - vengano smantellate una per una.

Claudio Ferrara

Caro lettore,

ringrazio, innanzitutto, per il garbato contenuto "dell'opera letteraria" inviata e sono d'accordo con il diritto del cittadino teso a rappresentare le proprie istanze nelle sedi competenti e opportune.

Per dare riscontro ai suoi interrogativi preciso che la storia dei segnali stradali di Cannara messi sotto giudizio hanno un precedente e, quindi, il nostro corrispondente intendeva riferirsi a questo. Più precisamente: una strada posta a valle delle frazioni di Tordandrea e Castelnuovo appartiene per metà al comune di Assisi e per l'altra metà al comune di Cannara, intendendo ciò nel senso di scorrimento. Il comune di Assisi, all'epoca, non riuscì a concertare con il comune confinante l'intervento unitario, al che la nostra amministrazione provvedette a riasfaltare il solo tratto di competenza. Per cui chi percorreva la strada comunale da Cannara verso Assisi-Bettona trovava un manto perfettamente scorrevole mentre, chi la percorreva in senso contrario, trovava buche e disagio.

La pagina dello scorso numero de "Il Rubino", per qualche verso rappresenta il seguito della "parte disattenta". Il collaboratore cannarese della redazione del giornale intendeva tutelare i diritti dei cittadini e richiamare l'attenzione della civica amministrazione ai propri doveri.

La situazione del comune di Assisi ed in particolare di Santa Maria degli Angeli. E' vero che siamo in condizioni di precarietà per quanto riguarda la viabilità. E' vero che la redazione si è occupata del problema anche perché segnalato da altri cittadini e lettori de "Il Rubino". E' vero che nei mesi scorsi i quotidiani regionali si erano occupati dello stesso argomento. Lo stesso ho fatto io che pur non avendo scritto in proposito ebbi allora assicurazioni che il bilancio comunale aveva previsto fondi a questo scopo e che sarebbero stati utilizzati (estate-autunno 2010) non appena si fossero avviati a conclusione i cantieri in atto in particolare, nella zona dell'angelano. Ciò per evitare di dover riaprire tratti di strada appena riasfaltati. È successo altre volte.

Nel numero scorso ho parlato del "palazzo angelano che mostra i segni del degrado" perché due cittadini avevano richiesto un

Supermercato



075.8040863

GESTIONE
Rossano e Antonella

Santa Maria degli Angeli
Via Los Angeles, 63/B

intervento del giornale per richiamare l'attenzione delle Istituzioni sulla situazione precaria in essere. Mi sono documentato ed ho raccontato la breve cronistoria sui passaggi di proprietà. Era il minimo che potessi fare. Sono trascorsi tredici anni da quando quella porta si è chiusa. Se avessi voluto prendere a pretesto questa situazione per farne "uno scoop" non avrei fatto trascorrere così tanto tempo. Il tenore dell'articolo non puntava il dito su chicchessia, riportava semplicemente un fatto nel rispetto della più corretta deontologia giornalistica.

E' vero che viviamo in tempi di esasperazione ma qualche volta mi sembra che si raggiunga "il colmo". Una volta, io sono da tempo sull'età pensionabile, le pubbliche amministrazioni venivano criticate e scaricate dagli elettori per l'incapacità di tradurre in "fatti concreti" le tante sbandierate "promesse elettorali". Ora, il comune di Assisi, e più in particolare la zona di S. Maria degli Angeli continua a vivere da qualche tempo una situazione di disagio stante la mole dei cantieri attivati sul territorio. E quindi buche sulle strade, polvere per l'aria, semafori cantieristici, viabilità a senso unico! E la gente si lamenta, e non è lei il solo che dice ora basta con questa miriade di "lavori in corso". Però io mi domando: non è il colmo lamentarsi perché c'è qualche disagio temporaneo da sopportare in cambio di una città più bella, più accogliente, più funzionale, più efficiente? Ma cosa bisogna fare per accontentare il popolo? La verità, riflettendo pacatamente, è che comunque ci si comporti ci sarà sempre chi - sull'altra sponda - sarà portatore di critica quand'anche, a Ferragosto, dovesse arrivare babbo natale sulla soglia di casa carico di doni. Ma "cribbio" è possibile babbo natale a Ferragosto?

Non mi pare che "Il Rubino" abbia assunto, almeno per questi dieci anni che mi hanno visto prima direttore editoriale e poi direttore responsabile, posizioni di parte o di consenso gratuito per la difesa di uno schieramento politico. E le occasioni ce ne sarebbero state. Due soli esempi: l'acquisto da parte del comune di Assisi, alla soglia del terremoto del 1997 del complesso industriale oggi sede universitaria; in tanti dissero che si era trattato di una operazione speculativa. A favore di chi? Non meno ferma la critica sull'acquisizione del Lyrick Theatre; si dichiarò a gran voce che la cosa migliore da fare sarebbe stata quella di "chiudere la porta e gettare via la chiave".

Il nostro giornale si è sempre defilato dall'assumere posizioni di difesa a oltranza ma non può sottacere oggi i risultati positivi di queste due splendide realtà che danno sicuramente lustro e prestigio al nostro territorio. Spero di trovare d'accordo anche lei su queste posizioni. Mi consenta però di aggiungere un altro passaggio, siamo nel settore della sanità ed il fatto riguarda personalmente il sottoscritto. Mi spiace di non avere al fianco il suo carissimo amico con il quale scambiare le impressioni su questa misera storia. Ho sofferto per dieci giorni di una forma influenzale abbastanza fastidiosa anche perché, in verità, un po' trascurata. Prendo coraggio e consulto il medico di famiglia che mi prescrive, tra l'altro, una ecografia all'addome. La mattina seguente mi reco allo sportello per prenotare l'esame e vengo anche informato che data l'età anagrafica e la capacità di reddito beneficerò della esenzione dal ticket. Ma che fortuna, mi dico, almeno la sanità in Umbria funziona! Ma, ahimè, avevo fatto i conti senza l'oste! Il funzionario inserisce i miei dati nel computer e mi riferisce che alla fine di agosto sarò sottoposto all'esame ecografico. Mi indigno, protesto, faccio presente che io sto male adesso e che l'accertamento sarebbe utile in tempi brevi. Impossibile! Mi viene ovviamente suggerito che, in alternativa, posso rivolgermi a studi professionali privati. Senza esitazione commento ad alta voce: - grazie al c.... Ma questa era l'unica strada che, ovviamente, sono stato obbligato a percorrere. Morale: caro popolo, cerca di star bene perché ammalarsi è un lusso che non tutti possono permettersi.

Lascio a lei, amabile interlocutore, ogni giudizio al riguardo. Concludo questa nostra simpatica chiacchierata cominciata tra lei ed il suo "amico immaginario" che si snoda tra colorite certezze e sfumate incertezze, delusioni e passioni più o meno velate alle quali ho cercato di rispondere con fatti che, non mi pare, presentino interrogativi. Si perché la gente, al tempo d'oggi, ha bisogno, magari di poche, ma concrete verità.

Caro amico lettore, grazie di cuore per le sue attenzioni al nostro giornale.

Sicuramente ci sentiremo ancora.

Bruno Barbini

TRAGEDIA FAMILIARE: 4 bambini orfani

Approfitto della disponibilità de "Il Rubino" e dello spazio concessomi, per riportare una triste vicenda che è avvenuta nel nostro territorio, precisamente a Rivotorto di Assisi.

Nel tardo pomeriggio del 7 aprile, la famiglia El Haddad, composta da padre, madre e quattro bambini, nel tornare a casa, ha notato la presenza di fumo.

Subito il papà si è attivato per verificare cosa fosse accaduto e nel tentativo chissà, di spegnere le fiamme o di salvare il salvabile, è entrato in casa insieme a sua moglie.

Purtroppo, le esalazioni sono state letali per entrambe e quella giornata, iniziata come tante altre, si è trasformata in una tragedia.

Il Sig. El Haddad Abderrahman aveva 48 anni, si era trasferito dal Marocco da quasi quindici.

Si era perfettamente integrato, anche in considerazione del fatto che, per quattordici anni, ha svolto la sua attività di lavoro a Santa Maria degli Angeli, presso la F.lli Buini Legnami S.r.l.

Era una persona semplice e rispettosa che con il suo impegno nel lavoro, la sua disponibilità e la sua serietà si era guadagnato la stima e la fiducia di quanti lo conoscevano.

Sua moglie, ormai da molti anni, si era trasferita dal Marocco insieme al figlio più grande e si dedicava alla casa ed alla famiglia.

Lasciano orfani i loro quattro figli di nome Oussama, di anni 11, Salma e Saloua, due gemelline di quasi 6 anni e Bilal di appena 3 anni.

Subito dopo la tragedia, i bimbi hanno trovato collocazione presso lo zio paterno, il Sig. El Haddad Mouloudi che, insieme a sua moglie, si stà seriamente impegnando, affinché i quattro bambini gli vengano affidati.

Gli aiuti non sono mancati, ma occorre, però, assicurare loro le necessità quotidiane e sostenere questo nucleo familiare, perché sarebbe auspicabile che i quattro bambini restino insieme e con la loro famiglia, ove potranno ritrovare un ambiente stabile e sereno. Scrivo questo, perché sono certa che "Il Rubino", che spesso si impegna a dare un sostegno a quanti ne abbiano realmente bisogno, non mancherà di intervenire in tal senso.

Ringrazio "Il Rubino" e quanti fin qui mi hanno prestato attenzione.

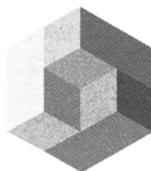
Elisabetta Becherini

Non è facile accettare in un momento una tragedia che di colpo sconvolge la vita. Specie quando la disgrazia colpisce 4 bambini privati dell'affetto amorevole di mamma e papà. E soprattutto del sostegno per crescere e guardare con tranquillità al futuro.

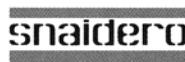
La nostra Redazione cercherà di rendersi utile rivolgendosi ai lettori, come già fatto in altre occasioni, sicura di trovare sensibilità e conseguente coerenza.

Proponiamo una raccolta fondi in denaro da versare presso il nostro recapito di Redazione, Via G. Becchetti, 65 - Santa Maria degli Angeli (tel.075.8044288 - cell. 347.4721162). Naturalmente, sarà rilasciata apposita ricevuta. Al 31 di maggio la raccolta sarà chiusa e la somma sarà consegnata a coloro che al momento, con tanto amore ed impegno, si stanno occupando delle necessità quotidiane di queste creature.

La Redazione



PERLA
ARREDAMENTI



Via S. Bernardino da Siena, 31 - S. Maria degli Angeli/Pg - Tel. 075.8043057 - Fax 075.8048553
www.perlaarredamenti.it - info@perlaarredamenti.it

UNA SERA A TEATRO

LYRICK THEATRE

7-8 Maggio ore 21.15
MI CHIAMO EVA

Una storia in musica, contemporanea e coinvolgente, in cui Adamo e Eva rivivono il mito delle origini in un centro commerciale, moderna icona di Eden.

TEATRO EXCELSIOR
PASSAGGIO DI BETTONA

15 Maggio ore 21.00
UNA PROMESSA UN DEBITO

Una spumeggiante commedia ambientata ai giorni nostri. Con sottile ironia viene descritto il difficile rapporto tra un padre e una figlia: il padre avvocato intento a scagionare pericolosi criminali e una figlia sempre più ribelle ed insofferente. Intorno a loro ruotano due personaggi chiave: il segretario dell'avvocato, figura bizzarra ed esilarante, intento a curare soprattutto i propri interessi, e Raul Koss, pericoloso criminale che ha la fama di aver ammazzato i suoceri, pur essendo stato forse giustamente prosciolto dall'accusa. Ma se le loro vite cominciano ad intrecciarsi che succede?

Assisi - Teatro Metastasio

Chiara Dio



Musical
Scritto e diretto da Carlo Tedeschi

OGNI SABATO ORE 21.30
OGNI DOMENICA ORE 16.30

Per informazioni tel. 075.815381
metastasiomusical@alice.it

ANNA RITA BARTOLUCCI "SBANCA IL MILIONARIO"

Una cittadina di nascita assisana e di adozione bastiola alla ribalta televisiva. **Anna Rita Bartolucci** ha riportato un successo di grande rilievo economico e culturale al gioco televisivo 'Chi vuole essere milionario' condotto su Canale 5 dal noto presentatore Gerry Scotti. La signora che si è formata all'Istituto Magistrale delle Suore Francescane Missionarie di Gesù Bambino di Santa Maria degli Angeli ha fatto un vero figurone. Non solo perché si è volontariamente fermata solo alle ultime domande, ma anche perché ha avuto un atteggiamento di straordinaria simpatia tanto da forare, come si dice in gergo, il video. Si è avuta l'impressione che non è stata per nulla a disagio in uno studio televisivo, con tanti tecnici e tanti spettatori in



sala. Il risultato finale di portare a casa 70.000 euro (non sono pochi per una famiglia!) è stato non di poco conto per la simpatica signora, moglie di Marzio Mazzoli e madre felice di due splendidi figli Mirco e Miche-

la, ai quali va il merito di aver inviato la domanda di partecipazione quattro anni or sono. L'avventura della signora è iniziata alla metà del mese di marzo scorso, allorquando gli furono 'mitragliate' in diretta telefonica dalla redazione una quindicina di domande, senza nessuna possibilità di aiuto e di consiglio, di consultazione e ripensamenti. Di sicuro deve aver fatto colpo, se è stata convocata per il giorno 29 marzo ad Ancona per la prova scritta.

Appena arrivata a casa nuova telefonata: "Nella selezione lei è risultata prima assoluta.

Il giorno dopo ancora al telefono per oltre due ore e nuova serie di domande fino alla convocazione finale per i giorni 15-16-20 e 21 aprile a Milano per incontrare Jerry Scotti e quindi partecipare al gioco del "Milionario".

A questo punto, cari lettori, poso la mia penna e segue quella di Anna Rita Bartolucci per raccontare: "E qui comincia la mia avventura vera e propria. Arriviamo a Cologno Monzese, sempre accompagnata da mio marito Marzio (e poi dicono che non siamo bravi, noi mariti!), il mercoledì pomeriggio 14 aprile veniamo ospitati nell'Hotel Studios, (tengo a precisare che tutte le spese sostenute sono state pagate da Mediaset).

Il giorno successivo, 15 aprile mi sono venuti a prendere con un'automobile per portarmi agli Studi di Via Buonarroti, dove registrano il programma. Arrivata a destinazione vari dipendenti di Mediaset ci spiegano le norme e poi a me dicono di passare in sala trucco per farmi pettinare e cambiarmi d'abito perché il mio ingresso in trasmissione sarebbe stato imminente.

Mi viene spiegato il motivo di tanta fretta, nonostante che prima di me ci fossero altri concorrenti. Quel giorno era morto il grande Raimondo Vianello e l'atmosfera era malinconica, e siccome agli autori avevo fatto una bella impressione in occasione del provino ad Ancona, volevano stemperare l'atmosfera malinconica con una persona, a loro dire, allegra come me. Finalmente arriva il mio turno di entrare al cospetto di Gerry, - dovete sapere che è una persona impagabile, gentilissima, ed è come lo vediamo in TV, allegra, e che ti mette a tuo agio in tutto e per tutto.

Il programma è serissimo, non ci sono aiuti se non quelli ufficiali del quiz, la sola cosa è la tensione nervosa che si prova davanti a tutte quelle persone ed a quelle luci. Nel momento che appare la prima domanda ti sembra di aver la testa vuota e di non sapere più nulla, ma passato il primo istante, aiutata anche da Gerry ritorni te stessa e inizia l'avventura.

A detta di mio marito che era tra il pubblico, ho fatto una magnifica figura, ho risposto alle domande tranquillamente e sono arrivata a vincere una bella sommetta. (Alla faccia della sommetta!). Ma al di là dell'importo vinto, mi rimarrà per tutta la vita il ricordo indelebile di questa avventura che per me era fin dall'inizio impossibile".

A questo punto che dire di più, se non tanti rallegramenti alla signora Anna Rita Bartolucci e a tutta la sua famiglia, che è stata baciata dalla fortuna. Ma certamente la stessa è stata aiutata dall'ottima cultura e dalla debordante simpatia della nostra Anna Rita.

Giovanni Zavarella

Edil  Tacconi
Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata
UNI EN ISO 9002

LATERIZI - PREFABBRICATI
CERAMICHE - SANITARI
MATERIALI DA CANTIERE

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Via Prot.Francescani, 105
Tel. 075/805911 - fax 075/8041807

SPOLETO
Via Marconi, 26
Tel. 0743/49879

CONCORSO ARTISTICO-LETTERARIO "Un solo mondo"

L'Unione Volontariato Internazionale per lo Sviluppo e la Pace di Assisi ha organizzato la XVII Edizione del Premio Artistico – Letterario dal titolo 'Un Solo Mondo', dal tema 'Crea un mondo di pace...', fondato e diretto dalla professoressa Marinella Amico Mencarelli. Il concorso si articola in tre sezioni: a) Poesia singola inedita; b) Racconto inedito; c) Premio 'Adriana Paulon' per giovani fino a 25 anni che possono esprimersi anche attraverso la pittura, la fotografia e computer grafica. Gli elaborati scritti dovranno essere spediti in sette copie dattiloscritte, di cui una sola copia con firma, indirizzo, codice fiscale e telefono dell'autore a: Premio artistico - letterario internazionale 'Un solo mondo c/o UVISP – casella postale 32, 06081 - Santa Maria degli Angeli (Pg) entro il 30 giugno 2010. Le opere possono essere inviate anche per e-mail all'indirizzo: info@uvisp.org specificando nell'oggetto: Premio 'Un solo mondo'. La quota di partecipazione, per ogni opera: adulti euro 20, giovani fino a 25 anni euro 10. Le quote di partecipazione saranno utilizzate dall'UVISP per un suo specifico progetto: contribuire ad eliminare il fenomeno dei bambini di strada nella Repubblica del Congo. Al concorso possono partecipare autori italiani e stranieri con lavori in lingua italiana, dialetto o altre lingue europee purché muniti di traduzione.

L'operato della Giuria è insindacabile ed inappellabile. I premi previsti sono: Sezione poesia singola inedita: 1° classificato: diploma e viaggio soggiorno per due persone per due notti in Europa o in Italia; 2° classificato diploma ed eleganti libri d'arte illustrati offerti dalla libreria Mondadori di Bastia Umbra; 3° classificato: diploma e pregiata confezione di vini e olio umbri offerta dalla Cantina di Bettona. Per la sezione del racconto inedito: 1° classificato diploma e viaggio-soggiorno per due persone per due notti in Europa o in Italia; 2° classificato, diploma ed eleganti libri d'arte illustrati offerti dalla libreria Mondadori di Bastia Umbra; 3° classificato, diploma e pregiata confezione di vini e olio offerta da Cantine Bettona; Sezione Premio 'Adriana Paulon' per giovani fino a 25 anni: per la pittura, 1° classificato, diploma e un'opera realizzata e offerta dal M° Raffaele Tarpani: litografia ritoccata a mano; 2° classificato: diploma e opera realizzata ed offerta dal M° Raffaele Tarpani: litografia; 3° classificato: diploma e un'opera realizzata e offerta dal M° Raffaele Tarpani: litografia. Per la fotografia e Computer grafica: 1° classificato, diploma e una tavola realizzata in affresco digitale, riproduzione di un volto di S. Francesco facente parte del ciclo Giottesco della Basilica Superiore di Assisi, offerto da Asterisco Pubblicità; 2° classificato, diploma e una riproduzione in stampa digitale su tela pittorica; 3° classificato, diploma e una stampa fotografica su tela pittorica; la fotografia originale in B/N è di Angelo Dottori.

Il Premio artistico-letterario internazionale 'Un solo mondo' si pone l'obiettivo di creare, attraverso la produzione artistica, una mentalità nuova che si fondi sui valori della solidarietà, della giustizia, della pace e del rispetto per l'ambiente.

Giovanni Zavarella



BCC
CREDITO COOPERATIVO

Spello e Bettona

dal 1907 la mia Banca,
**con le famiglie
e le imprese.**

Sede e Filiali:
Spello: Sede, Centro Storico, Capitan Loreto;
Bettona: Centro storico e Passaggio; Foligno;
Bastia Umbra; Costano; Petignano.

Orientamenti

a cura di Sandro Elisei

Diamo spazio ad una nuova rubrica certi di trovare un consenso nei nostri lettori.

Si tratta di argomenti di viva attualità che saranno trattati dal dott. Sandro Elisei, nostro affezionato abbonato, psichiatra, che svolge attività clinica e di docente presso l'Università degli Studi di Perugia.

ELOGIO DELLA NORMALITÀ

Siamo tutti persuasi di abitare l'era del benessere, di cui godiamo certamente i benefici in termini di beni, di strumenti e servizi che accorciano lo spazio, velocizzano il tempo, leniscono il dolore.

Ogni rimpianto o disaffezione al nostro tempo ha del patetico. La cultura prevalente di oggi, ci chiede di funzionare sempre di più, ci vuole iperattivi e consumisti e di vivere ad un regime di massima attività e funzionalità.

In questo contesto, il rischio più inquietante è che l'uomo non sia sufficientemente preparato a questo radicale mutamento del mondo, ad un confronto realistico con il rapido incalzare di avvenimenti e di nuovi problemi.

Accanto all'enorme sviluppo del benessere e del progresso tecnologico infatti, la nostra epoca è caratterizzata anche da un diffuso malessere esistenziale, che bussa drammaticamente alla nostra coscienza, per i risvolti che ha sul comportamento, sulla mentalità dominante e sul destino stesso della vita.

Viviamo un'epoca dominata da "passioni tristi": un senso profondo e permanente di impotenza, incertezza e minaccia, che ci porta a rispondere con la chiusura in noi stessi oppure con la ricerca di sicurezza e felicità nell'immediato, a credere ora a questo ora a quel valore.

Nel vissuto di un futuro incerto, ha valore solo ciò che è breve e fugace: il presente diventa allora un assoluto da vivere con la massima intensità; lo schema del comportamento moderno perciò, sembra essere centrato non più sul "fine da realizzare", ma sul "risultato da raggiungere", meglio se subito.

La mancanza di un futuro come promessa, spinge infatti i desideri nel presente, perché se il domani è senza prospettiva, meglio star bene e gratificati oggi, non importa se gli eventi della vita ci passano accanto senza una vera partecipazione o se siamo parcheggiati in una sorta di terra di nessuno.

Non è rilevante se il pensiero è latitante, i sentimenti desertificati, il senso di sé smarrito e se i valori non hanno nessun richiamo; importante è l'immediata esposizione, possibilmente nell'eccesso.

L'assuefazione ad una cultura del tutto e subito e dell'eccesso ad ogni costo, rischia però di far dimenticare il linguaggio dell'esperienza umana, di non tener conto di alcuni aspetti fondamentali per un vivere sano e in comune, quali ad es. il rispetto e l'accettazione dell'altro, la tolleranza alla frustrazione e all'attesa.

E' necessario perciò riscoprire e recuperare il valore universale dello scenario "umanistico", il senso delle nostre azioni, il corredo di sentimenti in cui da sempre l'uomo si è riconosciuto e che da sempre gli ha consentito di orientarsi tra il vero e falso, il giusto e l'ingiusto, il pregevole e lo spregevole.

Pazientemente dobbiamo ri-mettere in contatto il cuore con la mente e la mente con il comportamento, riscoprire la "lentezza" della riflessione, la gioia del fare disinteressato, del piacere di coltivare i propri talenti senza fini immediati, dell'utilità della normalità, aspetti e comportamenti oggi troppo spesso dimenticati.

Sandro Elisei



RISTORANTE • PIZZERIA • GELATERIA
LA VOCE DEGLI ANGELI

Pizza, Delizie e Buona Cucina
in un luogo dal Panorama
veramente Unico!

NOVITÀ!
Prova i nostri
Menù Degustazione
PIÙ DI 20 PORTATE
ad un prezzo fisso
molto invitante!

S. MARIA DEGLI ANGELI
STAZIONE DI ASSISI
Tel. 075 8044756

IL RUBINO E LA SCUOLA

Istituto Comprensivo Assisi 1

INSEGNARE

“L'ARTE DELLO SBANDIERARE”

L'Istituto Comprensivo “Assisi 1”, da sempre orienta la propria azione pedagogica educando alla sensibilizzazione e al rispetto della memoria storica e culturale della città di Assisi.

Tale azione educativa intende promuovere la cultura del territorio, attraverso l'incontro con le proprie tradizioni popolari, quale momento educativo e didattico di crescita e maturazione della coscienza civica dell'individuo. Appare perciò evidente che tale maturazione deve avvenire attraverso la conoscenza e il rispetto delle proprie radici storiche e culturali, rafforzando in questo modo il valore di un'identità e di un'appartenenza, che da sempre accompagnano tutte le celebrazioni e le rievocazioni storiche assisane più importanti. Tali momenti, sono quindi espressione di quel territorio culturale sempre vivo e partecipato, all'interno del quale il medesimo Istituto Comprensivo opera, contribuendo con



la sua azione formativa - e soprattutto una didattica laboratoriale mirata - a garantirne prestigio e posterità.

L'idea di organizzare un laboratorio scolastico per insegnare ai bambini e agli adolescenti, l'arte dello sbandierare nasce dall'esigenza di non lasciar cadere questa tradizione che in Assisi è legata, come molte altre, alla festa del Calendimaggio.

Gli sbandieratori d'Assisi nascono nel 1975 per iniziativa di alcuni giovani attaccati alle tradizioni popolari umbre, in particolare quelle della loro città.

L'impostazione tecnico artistica degli sbandieratori d'Assisi non ha subito l'influenza di altre scuole ed è caratterizzata dall'alto numero di scambi che vengono effettuati.

Inoltre, il gruppo rappresenta, in una realtà sociale come quella assisana, uno dei principali centri d'aggregazione per i giovani della città.

Il progetto ha come finalità l'affermazione nella cultura contemporanea dei nuovi significati di corporeità, di movimento e di sport che si manifesta, sul piano personale e sociale, come esigenza e crescente richiesta di pratica sportiva.

Inoltre lo stesso - trattando il gioco della bandiera - si prefigge di sviluppare la cultura storica, scientifica, artistica e letteraria dell'epoca medievale, con particolare attenzione al nostro territorio e alle tradizioni locali, come previsto dal P.O.F. dell'Istituto Comprensivo “Assisi 1”.

Durante il laboratorio verranno insegnate, attraverso esempi ed esercitazioni pratiche, le tecniche e i passaggi fondamentali che

contraddistinguono la «scuola assisana».

Parallelamente, attraverso brevi lezioni teoriche, verranno forniti agli alunni informazioni sulla storia e sulla tradizione degli sbandieratori e del periodo storico al quale sono legati.

Il laboratorio - organizzato in collaborazione con il gruppo, Sbandieratori di Assisi, nella figura del referente responsabile, Sig. Francesco Mancinelli coadiuvato dal Sig. Claudio Piermaria, con il coinvolgimento della Scuola Primaria S. Antonio e della Scuola Secondaria di 1° grado “Frate Francesco” - si prefigge tra i vari obiettivi formativi, di:

- Migliorare gli schemi motori di base, sia statici che dinamici
- Affinare la coordinazione oculo-manuale e quella dinamica generale.
- Sviluppare le capacità condizionali: forza, rapidità, resistenza e mobilità articolare.
- Sviluppare qualità individuali: impegno, disciplina, fiducia in sé stessi, autocontrollo, ecc..
- Saper realizzare le figure base della tecnica dello sbandierare.
- Riuscire a sincronizzare i propri movimenti con quelli degli altri componenti del gruppo.

RIVORTORTO:

“ALFABETIZZAZIONE MOTORIA NELLA SCUOLA PRIMARIA”

La Scuola Primaria “Rivotorto”, plesso dell'Istituto Comprensivo “Assisi 1”, figura tra le poche scuole selezionate in tutta Italia partecipanti al progetto pilota: “L'alfabetizzazione motoria nella Scuola Primaria”.

Tra i requisiti fondamentali alla partecipazione alla selezione nazionale si menzionavano la presenza delle cinque classi parallele della Primaria e la disponibilità di una palestra funzionale, moderna e attrezzata. In tal senso,

la scuola Primaria di Rivotorto, vanta un'ampia palestra di recente costruzione, della quale usufruiscono anche altre scuole del Comune di Assisi e numerose associazioni sportive che svolgono attività pomeridiane e serali.

L'iniziativa:

“L'alfabetizzazione motoria nella Scuola Primaria”, presentata il 2 dicembre 2009 dal Ministro dell'Istruzione,

Università e Ricerca, Mariastella Gelmini, dal Presidente del Comitato Olimpico Nazionale Italiano, Giovanni Petrucci e dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, con delega allo Sport, Rocco Crimi, presso la sede del MIUR, si rivolge agli alunni delle scuole primarie, abbracciando la fascia d'età compresa tra i 6 e i 10 anni, quella decisiva per acquisire una buona capacità motoria.

La prima fase del progetto, già avviata nel mese di febbraio, si concluderà al termine dell'anno scolastico in corso. **In questa fase sono stati coinvolti complessivamente mille plessi scolastici per un totale di 10 mila classi e 250 mila alunni, compresi gli studenti disabili; gli insegnanti saranno affiancati da 1000 esperti (laureati esclusivamente in Scienze motorie o all'Isef) e il contributo degli operatori esterni (uno per ogni plesso scolastico) consisterà in un supporto di 2 ore a settimana per 15 settimane.**

Nella fase successiva sarà sviluppato il progetto definitivo che, dal 2010 al 2013, coinvolgerà gradualmente tutte le scuole. Il protocollo sarà inserito quindi nel Piano di Offerta Formativa delle scuole, dietro approvazione del collegio docenti.

Il CONI ha finanziato l'iniziativa con un contributo di 5 milioni. Il Presidente Petrucci nel presentare il progetto, ha sottolineato la portata storica dell'iniziativa. “Mi permetto di dire che questo progetto vale più di una medaglia olimpica. E' un cambiamento



Alcuni momenti dell'attività didattica condotta presso la palestra della Scuola Primaria di Rivotorto a cura dell'insegnante referente del progetto: M.stra Piera Alunni, coadiuvata dall'operatore responsabile del CONI: Prof. Pierpaolo Anelli.



Servizio
Rinfreschi

P.Porziuncola, 8 - Tel. 075-8041826
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

culturale nell'ambito dell'attività motoria, del quale il Paese deve essere contento. Non vogliamo creare campioni alle elementari ma insegnare la conoscenza del proprio fisico".

Il ministro Gelmini ha amplificato il concetto. "E' un progetto rivolto alle scuole elementari, anche perché in Italia sono le uniche che non prevedono l'insegnamento dell'educazione fisica. Esiste un problema di sedentarietà dei ragazzi e in questo modo diamo loro la possibilità di svolgere attività sportive". Soddisfatto anche il Sottosegretario Rocco Crimi, che ha ricordato come iniziative del genere "si inseriscano nel contesto della lotta al bullismo, alla droga e più in generale alla costruzione di una società migliore".

Il Progetto Pilota sarà monitorato costantemente da esperti, scelti dal CONI e dal MIUR, che verificheranno le ricadute concrete dell'iniziativa sul benessere degli alunni e l'efficacia didattica del lavoro svolto dagli insegnanti.

Rappresentanza dell'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione di Assisi si reca oltralpe

Dal 4 al 13 marzo si è svolta la seconda fase di mobilità del Partenariato Bilaterale Comenius, progetto di durata biennale finanziato dall'Unione Europea che ha visto protagonisti l'Istituto Alberghiero di Assisi e il Lycée Polyvalent Vincent d'Indy di Privas (Rhône- Alpes).

Una ventina di studenti appartenenti alle classi quinte dell'istituto assisano si sono recati in visita nella località francese accompagnati dai docenti prof. Noris Ciani, prof. Lamberto Crulli e prof. ssa Miranda Forte che con il Dirigente Scolastico Bianca Maria Tagliaferri sono stati i promotori e i curatori del Progetto.

Alunni e docenti sono stati calorosamente accolti dal Preside dell'istituto partner, sig. Marc Ortolani, dagli insegnanti e alunni francesi e sono stati altresì ricevuti presso la sede municipale dove hanno incontrato il Sindaco della cittadina.

Il programma di visita è risultato molto interessante e decisamente serrato. Attività svolte presso la scuola e inerenti contenuti quali i regimi alimentari, una corretta alimentazione, i prodotti tipici e di qualità... si sono alternate a visite culturali come quella effettuata a Nîmes splendida città del Sud ricca di vestigia romane; numerose le visite svoltesi presso aziende e laboratori artigianali dove la compagine ha potuto assistere alle fasi di produzione di prodotti



alimentari tipici quali per esempio: il "nougat" di Montélimar la "pogne" di Romans, i "marrons glacés" di Privas.

Hanno destato particolare interesse la visita al Lycée Hotelier di Largentière e l'incontro con una celebrità del mondo culinario internazionale, lo chef "étoile" Michel Chabran che ha conversato amichevolmente con il gruppo ed ha anche esaminato alcune ricette inedite create dagli alunni per l'occasione.

Vale la pena di ricordare che la lingua veicolare del progetto è la lingua francese e che i partner francesi sono stati ospiti in Assisi dal 4 al 13 maggio dello scorso anno.

In ultimo, non per importanza, è d'obbligo ribadire la valenza formativa di tale esperienza foriera di arricchimento umano e culturale nel contatto con una lingua ed una civiltà simili ma diverse dalle nostre.



Istituto Comprensivo Assisi 2

Dalla scuola primaria F.A. Frondini di Tordandrea SIAMO ANCORA CAMPIONI!

La mattina del 17 marzo una folta schiera di alunni, provenienti da Valtopina, Tordandrea, Perugia e zone limitrofe, si sono incontrati, in una palestra di Montegrillo (PG), accompagnati dagli insegnanti e super-osservati dagli arbitri di "campo", per disputare come ogni anno il TORNEO DI TENNIS- TAVOLO.



Immane noi ragazzi delle classi IV e V della Scuola Primaria "F.A.Frondini" di Tordandrea abbiamo fatto "bottino" di coppe e medaglie.

Nel "singolo" i ragazzi di IV: TOMMASO BIZZARRI e VERONICA FELICI sono arrivati "primi assoluti", PIETRO LAUDENZI secondo, LISA PALINI terza, MATTIA SOLLA e ELISA COTOZZOLO quarti. Nel "doppio" DANNY ERBA e IACOPO PASQUINI si sono classificati al 1° posto, CLAUDIU AMARIEI e ZARHOUNI ZACCARIA al 2° posto.



Anche in Classe V nel singolo ALINA EVA (1°) e ANNA PEPSINI (4°) hanno vinto una bellissima coppa! E non dimentichiamo anche tante medaglie conquistate!

Alcuni ragazzi sono stati scelti per i Campionati Regionali. Che gioia! Quante emozioni! Quanto entusiasmo e fatica negli allenamenti a scuola! Ci rimane un unico cruccio: non poter continuare a gareggiare nella Scuola Secondaria di 1° Grado perché questo sport non è praticato! Speriamo che l'Istituto Comprensivo ASSISI 2 non rimanga "sordo" a questa richiesta sottintesa...

I ragazzi di Tordandrea

La voce degli insegnanti

L'entusiasmo, la gioia degli alunni del plesso scolastico della scuola primaria di Tordandrea sono la nostra soddisfazione, il nostro orgoglio e il risultato della tanta fiducia risposta sugli insegnanti che hanno saputo investire in questa attività ricreativo-sportiva.

Hanno saputo raggiungere questi risultati nonostante disponessero di un tavolo rattoppato, di racchette somiglianti più a ciabatte vecchie piuttosto che a strumenti didattici. A loro importa giocare, allenarsi quotidianamente per migliorare. Ho avuto il piacere di stare un pomeriggio con questi alunni e giocare con loro rispolverando la mia esperienza di datato tennista.

Un pomeriggio indimenticabile!

E tutto ciò merita un premio, un riconoscimento tangibile. Gli alunni che frequenteranno la scuola secondaria "Alessi" il prossimo anno potranno continuare ad allenarsi. La scuola si è dotata di un tavolo da gioco completo di tutto.

Dal Liceo Classico Properzio

IL ROTARY CLUB E L'ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DI ROMA

Il Rotary di Assisi con l'autorevole presenza del Presidente Dott. R. Raschi, dell'Avv. G. Costanzi, del Tesoriere F. Giorgi, del Prof. E. Zibetti Presidente incoming, ha partecipato al MMDCCLXIII A.U.C. anniversario della fondazione di Roma presso il Liceo



Classico Properzio di Assisi.

Alla presenza dell'intera sezione classica il Prof. Zuddas Enrico ha tenuto una interessante dissertazione dal titolo "Assisium e Passennio Paullo Propertio" con novità archeologico-letterarie di notevole spessore.

Al termine i rotariani hanno consegnato alla studentessa Antonella Fattorusso, già vincitrice del Certamen Propertianum brillante latinista e grecista, il premio Salvatore Vivona, già Preside del Liceo e Presidente dell'Accademia Properziana che con i suoi numerosi studi ha illustrato la scuola e la città.

I.T.C.G. "R.BONGHI"
 coordinato dai proff. Roscini, Angeloni e Ferracci

"ALLA SCOPERTA DEL TUO PAESE"

Tutto è cominciato, alla fine dello scorso anno scolastico, con un fax dall'ITCG "G. P. Pizzini" di Paola (Cosenza) che, in sostanza, diceva: "C'è un progetto del Ministero, Alla scoperta del tuo Paese, per celebrare i 150 anni dell'Unità d'Italia. In pratica si tratta di un gemellaggio. Abbiamo due Santi – entrambi di nome Francesco – che fanno da collante. Ci state?".



La nostra Preside ha risposto subito di sì, ha individuato le classi da coinvolgere -III B IGEA e III b Geometri- e ha nominato un referente: occorre trovare l'albergo, organizzare le visite nei luoghi significativi, preparare i nostri studenti, perché sarebbe spettato a loro, in base al progetto, guidare gli ospiti alla scoperta del proprio Paese.

Ma non bastava: bisognava trovare anche qualche "anima generosa" che desse, in qualunque forma, un sia pure piccolo contributo

ACCONCIATURE GIUSY

Via A. De Gasperi, 40 - S. Maria degli Angeli
 Tel. 075.8043601

Operazione Vacanze Premio

...vieni a scoprire da noi come andare **GRATIS** in vacanza...

economico perché il Ministero ha proposto ma non ha finanziato! Più persone si sono attivate: la stessa Preside, alcuni docenti e alcuni non docenti.

Sono iniziati i contatti, via via sempre più fitti, con la insegnante referente del "Pizzini", Annarosa Castellucci, e finalmente c'è stato il primo incontro: il giorno 8 marzo sono arrivati 19 studenti accompagnati dalle proff.sse Annarosa Castellucci e Raffaella Imbroinise e dal loro Preside, prof. Giancarlo Florio.

Avevamo predisposto tutto nei minimi particolari: l'albergo in pieno centro ad Assisi per far gustare al massimo il fascino della città, le visite alle Chiese, l'incontro in Comune con le Autorità, la festa a scuola, la visita a Perugia.

Non avevamo previsto che il diavolo ci avrebbe messo la coda. Il diavolo, in questo caso, si è presentato sotto forma di neve, una tempesta di neve (e vento) che il giorno 9 ha imbiancato Assisi. Ma quei due, lassù, in Paradiso, ne sapevano una più di lui: proprio grazie alla neve che ha impedito, nel pomeriggio, di proseguire la visita di Assisi, i nostri e i loro studenti, riuniti in albergo, tutti insieme, si sono "scoperti": hanno simpatizzato, si sono affiatati e sono diventati un'unica classe "allargata". E quello che era sembrato un guaio è stato una splendida occasione.

Inutile dire che la nostra andata a Paola - dal 7 al 10 aprile- è stata attesa con impazienza da entrambe le parti.

L'accoglienza calorosa che abbiamo ricevuto, le località che abbiamo visitato- oltre a Paola, Reggio Calabria e Cosenza- quella scuola, dalle cui finestre si ammira il mare di un azzurro intenso, non hanno fatto altro che rinsaldare il legame che si era instaurato ad Assisi.

"Il progetto non può finire così" hanno detto gli studenti al momento dei saluti. "Noi resteremo in contatto a livello personale. Ma, l'anno prossimo, non potremmo effettuare insieme un viaggio di istruzione?"

Progetto riuscito? Obiettivo raggiunto? Direi proprio di sì: a 150 anni dall'unità politica, due gruppi di studenti di due regioni lontane hanno scoperto le bellezze di uno spicchio d'Italia e il piacere di essere Italiani.

*La referente del progetto
 prof. ssa Sandra Centomini*

ASSISI-PAOLA: UN GEMELLAGGIO DA SBALLO

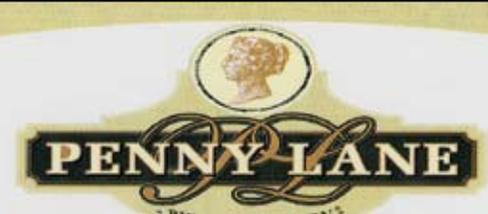
Ripensare ora a quello che è stato, a tutte le emozioni provate fa crescere in noi una certa malinconia: quattro giorni passati stupendamente a ridere, giocare, scherzare e certe volte, rare, ad ascoltare ciò che le guide avevano da insegnarci.

La prima tappa del nostro viaggio è stata Padula (in provincia di Salerno), che custodisce la Certosa di San Lorenzo: molto interessante e bella, ma noi non vedevamo l'ora di arrivare a Paola. Appena scesi dal pullman abbiamo trovato alcune ragazze che avevamo conosciuto in occasione della loro venuta ad Assisi, e ci ha fatto un enorme piacere rivederle.

La mattina seguente, finalmente, l'incontro - a scuola- con quelli che, ormai da un mese, erano i nostri amici. Insieme abbiamo visitato il santuario del loro San Francesco e insieme, nella loro scuola, abbiamo pranzato, mangiando prelibatezze del posto, tutte squisite: il tutto accompagnato dalla musica e da un video sul viaggio ad Assisi di un mese fa, realizzato dai ragazzi calabresi.

Le nostre conoscenze sulla Calabria sono state arricchite anche dall'ascolto di musica folcloristica, suonata su strumenti tradizionali da uno studente universitario esperto in materia, dalla visita a Reggio Calabria dei bronzi di Riace e dello splendido lungomare, dal museo all'aperto di Cosenza.

Il tempo è trascorso piacevolmente grazie al calore di tutte le



PENNY LANE
 - PIZZERIA TAVERNA -

Tel. 075-8040753
 Via G. Becchetti, 61/B - S. Maria degli Angeli - Assisi - PG
 www.pennylanetaverna.it - E-mail: marco@pennylanetaverna.it

...giovane, allegro, caldo, sfizioso...sempre giusto!

persone che abbiamo conosciuto e, senza che ce ne accorgessimo, ci siamo ritrovati seduti nel pullman sulla via del ritorno. Ognuno portava e porta con sé un bel ricordo perché questa esperienza è stata davvero indimenticabile in quanto tra noi e loro si è instaurato un rapporto di amicizia. A presto, amici paolani: speriamo di poter rivivere momenti entusiasmanti come quelli passati che hanno reso il nostro un gemellaggio "da sballo".

Gli Alunni della III b Geometri

FRATELLI D'ITALIA

Nei giorni successivi alle vacanze pasquali ha avuto luogo la seconda parte del gemellaggio che ha coinvolto gli studenti delle classi terze del corso Igea e Geometri degli istituti ITCG "G. Pizzini" di Paola (Cosenza) e ITCG "R. Bonghi" di Assisi. Un'esperienza formativa interessante e divertente, hanno sottolineato gli allievi di entrambe le scuole, capace di mettere a confronto realtà diverse ma legate dallo stesso percorso d'istruzione, anche se distano setteteotto chilometri l'una dall'altra. L'idea del gemellaggio è nata per la presenza di due santi omonimi, entrambi molto importanti nelle rispettive città: San Francesco di Assisi e San Francesco di Paola.

I due santi non sono legati solo dal nome in comune, ma anche da numerose vicende di carattere religioso-spirituale. I genitori del santo cosentino, vissuto nella prima metà del Quattrocento, non potendo avere figli chiesero una grazia al santo assiate e, riuscendo ad essere esauditi, diedero al proprio figlio il nome di Francesco in onore di colui che aveva reso possibile la sua nascita.

Il corso della vita di Francesco di Paola da questo momento in poi sarà pieno di altre vicende collegate al culto del "poverello" di Assisi. La prima tappa del gemellaggio è stata fissata proprio ad Assisi, gli studenti "paolani" sono infatti venuti a farci visita nella prima decade di Marzo e noi abbiamo fatto di tutto per ospitarli nel miglior modo possibile. Tra noi e i calabresi è stata simpatia a prima vista, sembrava che ci conoscessimo da sempre e i tre giorni trascorsi piacevolmente insieme sono volati in un baleno.

I nostri ospiti hanno potuto ammirare una delle città artisticamente più belle del mondo, tutelata dall'UNESCO e resa ancora più magica da una inaspettata tempesta di neve che ha però impedito la visita completa di tutti i nostri gioielli dell'architettura medioevale. Grati dell'accoglienza umbra, i calabresi a loro volta, non

sono stati da meno offrendoci un'ospitalità calorosa unita a dettagliate visite guidate alle loro bellezze locali, ma, al contrario di quanto era avvenuto ad Assisi, siamo stati accompagnati da uno splendido e caldo sole.

Abbiamo potuto conoscere da vicino il santuario di San Francesco di Paola, abbiamo ammirato le bellezze di Reggio Calabria e in particolare i celeberrimi "Bronzi di Riace", per poi passare a Cosenza, città che emana un fascino particolare nella sua parte più antica. È stata un'esperienza davvero unica e indimenticabile che ha arricchito tutti quanti, ma che ci ha molto rattristati quando è arrivato il momento dei saluti.

L'idea del gemellaggio si è dunque rivelata senza dubbio positiva, ancora più se si pensa che il prossimo anno ricorrerà il "centocinquantesimo" anniversario dell'Unità d'Italia e molto probabilmente un gruppo di studenti del sud del nostro Paese e uno del centro, si incontrerà di nuovo per rafforzare il loro legame di fratellanza.

Gli alunni della classe 3 B Igea

WE LOVE BARCELONA

Stavamo tutti aspettando ansiosamente il momento... Quando improvvisamente la partenza!!! Eccoci, in piena notte, precisamente alle ore 2 e zero zero del 7 aprile, sul piazzale della scuola alla volta della Spagna... Barcellona la nostra meta, da sempre attesa. Nessuno aveva dormito dal giorno precedente, ma nonostante tutto il sonno non intendeva farsi sentire. Dall'ITCG "Ruggero Bonghi" partono le due quinte geometri e la quinta B ragioneria trepidanti come non mai accompagnate da quattro dei pochi insegnanti rimasti disponibili a seguirci: Angeloni, Chiavarini, Roscini e Tini. Partenza Roma-Ciampino, destinazione Girona-Barcellona con indimenticabile volo sul boeing 737-800 targato Ryanair!!! Con addirittura 10 minuti di anticipo, dopo solamente un ora e 40 minuti di viaggio e una velocità media di 700 km/h, l'atterraggio sul velluto. L'albergo, fantastico e ultra moderno, accoglie gli studenti provati dal viaggio ma per niente intenzionati a fermarsi! Con condizioni atmosferiche non ottimali, il pomeriggio iniziano le numerose visite del programma con l'ingresso al museo MACBA progettato da Re de Bianco, Richard Meier. È il giorno seguente però che inizia veramente il viaggio a Barcellona. Infinite opere d'arte da visitare, tra musei, edifici, parchi e movida catalana, tutto merita una foto e alcuni minuti di contemplazione... La permanenza in Spagna sembra lunga ma in realtà è già il secondo giorno dei sei totali... I numerosi architetti e ingegneri che sono passati per Barcellona hanno lasciato un segno indelebile della loro creatività e del loro genio primo fra tutti il grande Antoni Gaudì con la sua originalità mista a follia.

Lascia un segno del suo passaggio anche Santiago Calatrava con la sua antenna di telecomunicazioni chiaramente visibile dall'immenso terrazzo del Parc Guell, altra opera di Gaudì. Anche il lungomare pullula di opere d'arte fantastiche, una delle quali è il famoso "pesce" di Frank O. Gehry, ossia una struttura in acciaio bullonato ricoperto da un telaio, anch'esso in acciaio, di color rame, che prende la forma di un'enorme balena, di impressionante effetto sotto i raggi del sole. Non si può non parlare dell'opera d'arte per eccellenza di Barcellona, forse la più famosa in Spagna e di Gaudì, cioè la Sagrada Família: immensa, ancora incompiuta e già così visitata, circondata costantemente da operatori e da macchine da lavoro; è pressoché un cantiere molto affollato!! Il tempo è trascorso velocemente in quei giorni e nessuno era propenso a pensare di tornare sui banchi di scuola, eppure l'ultimo giorno da catalani era arrivato, lo sconforto sui visi di tutti iniziava a farsi notare... nel frattempo ha cominciato a farsi breccia nella mente di chiunque anche il pensiero dell'imminente esame, dello sprint finale e della foul-immersion nello studio!! Il tragitto per l'aeroporto non era lo stesso di quello di sei giorni prima, il percorso forse sì, ma non di certo l'umore. Tra la stanchezza e il dispiacere, le tre quinte del Bonghi sono tornate mestamente a Perugia-S. Egidio con altrettanti 10 minuti di anticipo e senza l'uso di altri mezzi diversi dall'aereo, che avrebbero potuto prolungare il viaggio di ritorno alla realtà!!! WE LOVE BARCELONA!

banca popolare di spoleto spa

La tua Banca in **Umbria**, Abruzzo, Lazio, Lombardia, Marche e Toscana

ASSISI
 Piazza Santa Chiara, 19 - Tel. 075 816 249
 Torchiagina - Via A. Canini - Tel. 075 8 098 135
 S. Maria d. Angeli - Via Los Angeles, 60 - Tel. 075 8 040 303

BASTIA UMBRA
 Via Vittorio Veneto - Tel. 075 8 010 821

CANNARA
 Via Amedeo Di Savoia - Tel. 0742 720 184

www.bpspoleto.it

IN MEMORIA DI RENZO ROSATI

E' stato celebrato ad Armentano il giorno 18 Aprile il 22° anniversario della morte del Vice Brigadiere dei Carabinieri Renzo Rosati. Il nostro concittadino fu ucciso mentre onorava il proprio impegno per difendere l'incolumità e la sicurezza dei cittadini il 17 Aprile 1988, a soli 26 anni, da tre colpi di pistola esplosi da due giovani sorpresi su un ciclomotore rubato in Castel Madama (Roma). Per il valoroso atto venne conferita al Sottoufficiale dell'Arma la Medaglia d'Oro al Valor Civile alla Memoria.



Alla commemorazione organizzata dalla Sezione di Assisi dell'Associazione Nazionale Carabinieri e dalla Pro-loco di Armentano hanno partecipato tutta la comunità di Armentano, la mamma Ada e il fratello del militare, il Sindaco di Assisi Ing. Claudio Ricci, con il Gonfalone della Città e l'Assessore Franco Brunozzi, il Comandante della Stazione Carabinieri di Assisi M.llo Bruno Versace, il gen. Franco Caldari e Commilitoni, Soci Simpatizzanti e Benemerite della Sez. A.N.C. Capoluogo. Prima della Santa Messa officiata dal Parroco di Armentano Padre Simone, sono state deposte Corone di Alloro al Monumento ai Caduti ed a quello dedicato a Renzo. Il Presidente della Sezione A.N.C di Assisi Augusto Cecere, il Presidente della Pro-loco Guerrino Bertoldi e il Sindaco Claudio Ricci hanno espresso uniformemente la volontà di voler continuare a "RICORDARE" poiché il sacrificio di Renzo Rosati non è stato inutile. Da quel triste giorno, le nostre famiglie, sono più unite alle Forze dell'Ordine e quel momento di dolore è diventato patrimonio del nostro sentire comune e della nostra memoria collettiva.

SERVIZI AL CITTADINO LAB 2000

Laboratorio di Analisi cliniche

La struttura opera come Laboratorio di analisi con lo scopo di fornire un servizio completo capace di soddisfare le più diverse esigenze in campo diagnostico.

La struttura accreditata e convenzionata con la Regione Umbria è inserita nell'elenco aggiornato delle strutture sanitarie private autorizzate dalla ASL ad erogare servizi con contratti a prestazioni. Certificazioni UNI EN ISO 9001:2008 (16-11-2009).

La sede è in Santa Maria degli Angeli, via della Repubblica, 8/a - Tel.075.8098002 - info@labduemila.it
Orari: dal lunedì al venerdì e sabato mattina.

OMAGGIO A BARBARA MICARELLI IN OCCASIONE DEL PRIMO CENTENARIO DEL TRANSITO

Dall'Abruzzo all'Umbria, da Avezzano ad Assisi per onorare Sr. Maria Giuseppa Micarelli, al secolo Barbara Micarelli, madre fondatrice dell'Istituto delle Suore Francescane missionarie di Gesù Bambino. Si è trattato di un pellegrinaggio d'amore alla figlia del 'forte e gentile Abruzzo, che nata in Sulmona, ha operato sotto la guida spirituale di P. Eusebio D'Andrea da Pratola nella seconda metà del secolo XIX. Si ebbe a portare, per più e meglio vivere il carisma di Francesco, all'ombra della bella Cupola del Vignola e nella luce del prezioso scrigno della Porziuncola, caput et mater Ordinis.

La Commissione delle pari opportunità del Comune di Avezzano (Aq.), in continuità con un incontro, molto ben riuscito, sulla personalità e opera di Barbara Micarelli e sul progetto Solidarietà



Barbara Micarelli delle adozioni a distanza, ha voluto offrire un ulteriore omaggio di riconoscimento a Barbara, in odore di santità, con un pellegrinaggio alla Casa Madre, dove proprio riposa il corpo della figlia di Sulmona. I pellegrini d'Abruzzo, coordinati da Sr. Antonietta Luccitti e Sr. Pia Celeste Quiroga ripercorrendo il sentiero del Perdono, tanto caro ai Marsi di sempre e in memoria del comune Vescovo S. Rufino, il giorno 18 aprile 2010 hanno goduto della magia di una giornata in Assisi, punteggiata dalla santa messa nella Basilica di Santa Chiara di Assisi e dalla visita dei luoghi santi di Basilica.

Il pomeriggio, dopo la visita alla tomba della Madre Barbara Micarelli, i marsicani si sono radunati nell'Aula Magna dell'Istituto, accolti dai presidenti delle Associazioni locali. Ha aperto il pomeriggio Sr Antonietta Luccitti, che ha spiegato le motivazioni dell'incontro. A seguire i saluti del presidente onorario dell'Associazione 'Barbara Micarelli' di Assisi, prof. Giovanni Zavarella, del Vicesindaco di Assisi Dr. Giorgio Bartolini, del Vice presidente del Centro Internazionale per la Pace fra i Popoli Dr. Luciano Giannelli, della Vicaria Generale, sr. Lilia Agnese Contini. Poi è stata la volta delle autorità di Avezzano. La presidente delle Pari Opportunità dott.ssa Alessandra Cerone e le vici presidenti Dott.ssa Adele Fiaschetti e Dott.ssa Maria Tempesta.

Ha impreziosito l'appuntamento l'Associazione Polifonica Vocale 'C. Monteverdi', diretta dal Maestro Antonio Stati con al piano Valentina Di Marco. Ha deliziato, anche, il quartetto 'I flauti di Toscanini', diretti dal M° Paolo Totti, con una performance di tutto rilievo artistico.

Il concerto-omaggio si è collocato a sigillo 'prezioso e riconoscente' della commemorazione del primo centenario della morte della Madre Fondatrice.

Non è mancato lo scambio dei doni tra le due comunità, e, dulcis in fundo, la comunicazione della richiesta di un patto di amicizia da avviare tra le città di Assisi ed Avezzano.

L'incontro è stato brillantemente coordinato dalla giornalista dott. ssa Orietta Spera.

Onoranze Funebri S. Francesco



Sede Agenzia
Via Patrono d'Italia 32d
S. MARIA DEGLI ANGELI

☎ 075 8019063

di Tomassini Luciano - Dragoni Paolo

IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO
VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

Tomassini Luciano 337.650474
Dragoni Paolo 338.7661758

PRO LOCO PETRIGNANO

Da questo numero la Redazione inizia un nuovo rapporto di collaborazione per dialogare e scambiare opinioni con questa fertile realtà del nostro territorio. Sarà curata dal neo-presidente della Pro Loco dottor Dante Siena.

La Pro loco di Petrignano il giorno 4 marzo ha eletto il nuovo Consiglio direttivo che a sua volta ha nominato i suoi vertici e i suoi organismi statuari.

Il nuovo Consiglio direttivo è così composto: Silvana Salciarini, Alessandro Cianetti, Corrado Cicogna, Roberto Ballarani, Giuliano Fatigoni, Baselghi Loredana, Paolo Tullini, Michele Fortini, Nicola Freddii, Marta Freddii, Roberto Mancini, Marco Renga, Giovanni Susta, Giancarlo Corazzi, Enzo Eugeni, Fausto Collarini, Simone Ascani, Leandro Rossi, Giorgio Bellucci, Giancarlo Capezzali, Giuseppe Ridolfi, Marilena Lepri Locci, Fulvio Bertinelli, Carlo Corazzi, Giancarlo Corazzi...

Il Consiglio direttivo ha poi eletto Presidente il Dott. Dante Siena, vice Presidenti Loredana Baselghi e Giuliano Fatigoni, segretaria Marta Freddii.

Nelle successive sedute il Consiglio, su proposta del Presidente e dell'apposita commissione, ha approvato il Regolamento interno per il funzionamento del Circolo UNPLI Pro Loco e ha stabilito di sottoporre all'Assemblea, in una sua prossima seduta, l'esame del regolamento interno della Pro Loco a specificazione e integrazioni e delle norme statuarie. Tale Regolamento prevede l'istituzione di quattro Commissioni composte di membri del Consiglio e coordinate da un Consigliere. Le Commissioni sono così articolate:

-RAPPORTI ESTERNI

(Pubbliche relazioni, comunicazione, rapporti con autorità, Ente Asilo, Parrocchia, Scuole, Associazioni, imprese produttive e commerciali, mondo del lavoro, del volontariato solidaristico e con altri soggetti pubblici e privati della comunità)

-LOGISTICA

Acquisto, manutenzione, inventariazione, organizzazione, ordinamento e controllo dell'uso dei beni mobili e immobili della Pro Loco.

-CULTURALE, AMBIENTALE E TERRITORIALE

Propone, programma, organizza manifestazioni ed eventi in ambito culturale, ambientale, sociale e religioso)

-SPORTIVA E RICREATIVA

(Organizza manifestazioni ricreative e collabora con le associazioni sportive di Petrignano) Controllo sull'esercizio delle attività del Circolo al fine di garantirne il rigoroso rispetto del predetto disciplinare e dell'atto convenzionale.

Scopo di tali commissioni è il massimo coinvolgimento dei Consiglieri nella gestione della Pro Loco.

Il Presidente, unitamente ai Vice Presidenti e alla Segretaria, ha esposto le linee programmatiche lungo le quali la Pro loco dovrà muoversi per il perseguimento dei suoi fini statuari e per concorrere, assieme alle altre Associazioni e Istituzioni, allo sviluppo culturale, sociale ed economico di Petrignano.

Ecco qui di seguito gli obiettivi che l'Ufficio di Presidenza e il Consiglio Direttivo intendono perseguire per il tempo del loro mandato.

- Instaurare rapporti convenzionali con le scuole di ogni ordine e grado per iniziative ed eventi culturali finalizzati alla conoscenza del patrimonio storico, culturale e ambientale del paese e la riscoperta delle tradizioni locali e degli aspetti più dimenticati o trascurati.

- Instaurare un " sistema di ascolto" della cittadinanza per poter meglio corrispondere alle reali aspettative della collettività.

- Collaborare con l'Amministrazione comunale anche attraverso segnalazioni e proposte su materie di comune interesse e

- sollecitando e coinvolgendo i consiglieri comunali di Petrignano a farsi carico dei problemi del paese le cui soluzioni sono di competenza delle Istituzioni elettive (Regione, Provincia e Comune)

- Perseguire reciproche collaborazioni con la Parrocchia, l'Ente Asilo e le altre Associazioni e con quei soggetti pubblici e privati che della Pro Loco condividono obiettivi e finalità e ne riconoscono funzione e ruolo.

- Coinvolgere nelle attività un sempre maggior numero di soci valorizzando le attitudini personali e professionali disponibili.

- Modernizzare la gestione del Circolo UNPLI Pro Loco facendone un centro d'incontro tra i cittadini specialmente tra giovani e anziani.

- Ripristinare il sistema di comunicazione ai soci e cittadini dei più importanti e significativi accadimenti nel paese.

E' stato stabilito che la gestione del Circolo Unpli Pro Loco sia affidata ad un socio con l'intesa che il Circolo inizi a funzionare da Sabato 23 aprile a tutto il mese di settembre. Nel periodo invernale (da ottobre ad aprile) sarà aperto nei giorni di Sabato e Domenica e nei giorni prefestivi. Nel periodo estivo (da maggio a fine settembre) sarà aperto tutte le sere dalle ore 21. Nei giorni da Lunedì a Venerdì funzionerà il bar self-service, negli altri giorni ci sarà la prestazione diretta del gestore.

E' stato altresì stabilito che il gestore del Circolo dovrà organizzare manifestazioni e assumere iniziative ritenute utili per assicurare ai soci un sereno e lieto impiego del loro tempo libero. Più in particolare il Circolo dovrà organizzare:

- Passeggiate domenicali nel paese e nei suoi dintorni con lo scopo di socializzare e al contempo di compiere un'opera di pulizia degli spazi pubblici del paese.

- Serate di divertimento con intrattenimenti musicali, teatrali, gare di caccia al tesoro, di carte (burraco, mercante in fiera, briscola, tressette ecc.)

- Riunioni e incontri culturali

- Manifestazioni promozionali della locale gastronomia (polpette, torta al testo, salsicce, polenta, dolci).

- Convivi affidati agli abitanti delle zone periferiche e del centro del paese

Per parte sua la Pro Loco, in collaborazione con il Circolo, organizzerà :

- Mercato dell'artigianato per la valorizzazione delle produzioni artistiche e artigianali (Allestimento di mostre dei prodotti dell'arte della ceramica, della pittura, dell'intarsio, del ferro battuto, della terra cotta, della decorazione). Per tali mostre saranno coinvolti gli alunni delle scuole).

- Giornate organizzate in condivisione con le Pro loco di Palazzo, Torchiagina e Tordibetto, dedicate ai prodotti tipici e agroalimentari della Delegazione comunale di Petrignano

Provvederà

- Al ripristino del funzionamento del gioco delle bocce

- A programmare, nei mesi di Giugno e settembre, almeno due gite aperte alla partecipazione di tutti i cittadini con itinerari e date da definire.

- Stipulare convenzioni con Associazioni finalizzate alla medicina preventiva

Nel 2010 La pro loco dedicherà il massimo sforzo alla fidelizzazione dei vecchi soci e all'incremento di nuove adesioni con campagna di sensibilizzazione dell'intera popolazione specialmente di quella dei nuovi insediamenti abitativi.

Per il tesseramento la Pro loco si prefigge la metà di raggiungere almeno seicento iscritti.

Massimo sforzo sarà rivolto poi al reperimento di nuove risorse finanziarie al fine di coprire le spese correnti e quelle riguardanti gli impegni finanziari ancora in sospeso e assunti dal precedente Consiglio direttivo per ammodernamento dell'edificio sede della Pro loco.

Alessandro Cianetti



**Vendita al dettaglio
direttamente in fabbrica**

NIZZI MARKET

Pesce Surgelato

Verdura Surgelata

Cacciagione e Carni Congelate

Pasticceria Surgelata

Stuzzicheria Surgelata

Orari:

lunedì-venerdì 9,00-13,00 - 16,00-19,00

sabato 8,30-12,30



zona ind. Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 805241 - Fax 075 80524208
e-mail: nizzi@nizzisurgelati.com
www.nizzisurgelati.com

L'APPUNTAMENTO DI PRIMAVERA DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE C.T.F.

Alla presenza degli Assessori Daniele Martellini e Franco Brunozi, dei presidenti di Associazioni, quali il prof. Angelo Veneziani del 'Corimbo' di Perugia, il rag. Vittorio Pulcinelli dell'Aido, Geom. Gabriele Del Piccolo dei 'Priori emeriti del Piatto di S. Antonio', dell'Ins. Giovanna Centomini degli 'Amici i Barbara Micarelli', di Silvana Pacchiarotti 'Punto Rosa', e di un pubblico delle grandi occasioni il C.T.F., diretto da Luigino Capezzali ha organizzato il giorno 23 aprile, alle ore 17.30 presso la Domus Pacis di S. Maria degli Angeli, l'appuntamento culturale mensile.

Il pomeriggio è stato introdotto dal vicepresidente C.T.F. Rag. Vittorio Pulcinelli e condotto dal Prof. Giovanni Zavarella che, in apertura, ha argomentato sull'arte di Giovanna Bruschi, nota artista umbra. Dopo un rapido excursus sul suo percorso artistico, punteggiato dall'amicale insegnamento e frequentazione con P.



Diego Donati e con i docenti dell'Accademia di Belle Arti di Perugia si è soffermato soprattutto sui meravigliosi esiti inerenti le fontane, le porte e i castelli di Assisi. Che tra l'altro sono state le preziose copertine della Rivista 'Subasio' dell'Accademia Propeziana di Assisi.

A seguire è stata la volta del ben noto scultore Pilade Trabalza, del quale si è sottolineato non solo il pronunciato sperimentalismo fattuale, ma anche l'idealismo e lo spiritualismo che anima le sue opere che fanno bella mostra a Passaggio di Bettona, a Perugia, all'aeroporto di S. Egidio e a Bevagna, ecc. Una particolare citazione è stata riservata alla bella Natività in bronzo che mentre in un lato definisce la Madre e il Bambino con un fondale su cui insiste un acquedotto romano che si staglia verso il cielo e su un paesaggio tipicamente israeliano, dall'altro una originale e complessa crocifissione dai significati salvifici. Per non citare le risultanze della tecnica del Vinforte della quale Pilade Trabalza è un grande Maestro. A seguire il prof. F. Venturi e il nostro Pino Rea, hanno tratteggiato, con dovizia di particolari, la pubblicazione 'Ammoniti, un viaggio geologico nelle montagne appenniniche', (autori: F. Venturi, G. Rea, G. Silvestrini, M. Bigotta) avvalendosi anche di opportune immagini che scorrevano, creando fascino e suggestioni.

Poi il Presidente Giulio Benincampi e il Maestro d'armi Dino Perla hanno ripercorso rapidamente la nascita e lo sviluppo del gruppo dei 'Balestrieri di Assisi', con rimandi puntuali alle origini medievali e alla funzione dei Balestrieri per la difesa della città di Assisi. Peraltro le parole sono state esaltate non solo dalle immagini di un apposito video, ma anche dalla presenza del labaro, di balestre e dei due balestrieri nei costumi medievali. Il momento clou del pomeriggio è stato quello dell'omaggio a Massimo Zuboli, figura eminente della Città di Assisi. Giovanni Zavarella ha messo in debita luce il professore, il giornalista, lo scrittore, il poeta l'operatore culturale, il consigliere e l'assessore Comunale, il censore dell'Accademia Propeziana, il messaggero di pace della marina Italiana nel mondo. Non ha sottaciuto i meriti di una spiccata personalità che, in spirito di servizio, si è speso per le migliori sorti della Città.

L'ultimo momento è stato quello riservato alle curiosità storiche locali: unità e divisioni del movimento francescano maschile nel succedersi dei secoli.

Non è stato assente un vivo dibattito a cui hanno dato contenuto l'assessore Daniele Martellini, il Prof. Angelo Veneziani, la poetessa Franca Fiorucci. Il pomeriggio ha avuto la felice appendice dello scambio dei doni, offerti con slancio generoso dal Comune di Assisi, dal Presidente Capezzali, e dall'artista Giovanna Bruschi.

Poi tutti a cena. Una ghiotta conviviale a cui hanno dato fondo i cuochi della Domus Pacis che si sono veramente superati in quantità e qualità delle pietanze. Peraltro presentate con sapienza culinaria. L'occasione è stata propizia per donare a Pierpaolo Masotti il catalogo dell'artista Giovanna Bruschi e le cartoline del Fregio del pensiero, il cui l'originale è esposto in permanenza nel foyer dell'Auditorium della Domus Pacis.

LA XXXVIII EDIZIONE DELLA MOSTRA ASSISI-ANTIQUARIATO

Si è appena concluso il conteggio alla rovescia per l'avvio della XXXVIII edizione della Mostra Assisi-Antiquariato che, per merito della appassionata vocazione imprenditoriale dei Fratelli Riccardi, ha portato ancora una volta dal 23 aprile al 4 maggio, presso il Centro Espositivo Umbria Fiere di Bastia Umbra, selezionati operatori del settore accompagnati da autentici capolavori delle varie arti creative (Mobili, Tessuti, Gioielli, Libri rari, Dipinti, Reperti archeologici), tutti forniti di affidabile "expertise" confermativa del valore dell'oggetto esposto e lasciati intravedere dall'elegante Catalogo, distribuito a tutti gli ospiti in occasione del tradizionale "vernissage".

Dai primi commenti registrati tra gli esperti della materia e le numerose Autorità presenti (tra queste la neo eletta Catuscia Marini Presidente della Giunta Regionale e gli Assessori Brunozi e Fratellini, rispettivamente di Assisi e Bastia Umbra), tutto lascia prevedere una crescita consistente delle presenze e del volume di affari della manifestazione che ha raggiunto un budget complessivo di circa 400.000 euro, per le spese organizzative e di allestimento e per il lancio pubblicitario. Si tratta di un impegnativo traguardo se si considera il permanere di una situazione generale di crisi economica malgrado la quale



nella precedente edizione, Assisi-Antiquariato ha visto 12.000 visitatori in totale con una media giornaliera di 1,333 persone: un risultato di tutto rilievo certificato recentemente dal mensile "Il Giornale dell'Arte" n.297 (aprile 2010) che colloca questa Mostra al 23° posto di una graduatoria nazionale aperta da Torino Lingotto (45.000 visitatori), dove figurano grandi città come Milano, Roma e Bologna dalle quali provengono in gran parte anche gli espositori giunti in Assisi. Significativa la presenza degli stranieri (15) che hanno portato da molti Paesi d'Europa opere di grande pregio tra cui un Guercino davanti al quale si sono soffermati in contemplazione tutti i visitatori.

L'odierna edizione si caratterizza, inoltre, per la coesistente mostra retrospettiva dedicata a 40 tele del pittore romagnolo ATTILIO PRATELLA (1856-1949) autorevole esponente della rinomata "Scuola di Posillipo" nel cui ambito ha prodotto opere di grande perfezione stilistica e di alta suggestione poetica. "Narratore dei mille volti di Napoli" - come è stato definito dalla critica, al pittore è stata intitolata una strada del capoluogo partenopeo.

La Mostra merita sicuramente una visita non solamente degli "addetti ai lavori", ma anche da parte delle Scuole (come è avvenuto nel passato) per avvicinare i giovani all'arte vera di cui è così ricca la storia della cultura.

Pio de Giuli



SPECIALE AGRICOLTURA: per orti, frutteti, giardini e campi

ORTO

Su terreno ben concimato, in questo mese si possono eseguire semina di fagiolini, lattuga di ogni specie, rucola, spinaci e trapianti di pomodori, melanzane, peperoni, cetrioli, cocomeri e meloni.

FRUTTETO

Tutte le piante in questo periodo sono in fase di fioritura.

E' opportuno pertanto non effettuare in alcun modo trattamenti antiparassitari; chi non avesse effettuato la concimazione è ancora in tempo. Per le piante giovani o appena trapiantate, somministrare un concime ricco di azoto, mentre per le piante adulte è preferibile un concime complesso di: AZOTO-FOSFORO-POTASSIO.

GIARDINO

Ripulire il giardino dalle erbe infestanti e concimare i pratini, effettuare i primi sfalci. In questo mese si possono mettere a dimora le piante a fioritura estiva. Sui balconi si possono fare i rinvasi delle piantine sostituendo in parte il terriccio, e avendo accortezza di non far ristagnare l'acqua nei sottovasi dopo l'innaffiatura.

CAMPO

E' il momento delle semine primaverili che sono iniziate con il Girasole nei mesi di Marzo-Aprile, per poi proseguire con il Mais nei mesi di Aprile-Maggio. Inoltre siamo nel periodo di diserbo dei grani duri e teneri, pertanto è consigliabile per effettuare un lavoro perfetto la presenza di un tecnico specializzato per verificare il tipo di erba infestante presente, e quindi usare il prodotto più idoneo.

Sulle concimazioni, infine, segnaliamo il crescente interesse da parte del mondo agricolo, per i concimi azotati a lenta cessione, che non essendo dilavati non producono inquinamento delle falde acquifere.

 CONSORZIO AGRARIO PERUGIA UFFICIO FITOIATRICO LINEA DIFESA VITE 2010		Tecnici CAF: A. Fico: 339-1961265 A. Stemperini: 339-6378679 G. Tronzelli: 3939232949 L. Vescorelli: 3396131091									
PROBLEMA	APERTURA GEMMA	FUGLE DISTESE	GRAPPOLI VISIBILI	GRAPPOLI SEPARATI	BOTTONE FIORALI SEPARATI	FIORITURA	ALLEGAGIONE	PRECHISURA GRAPPOLD	CHISURA GRAPPOLD	INVIATURA	MATURAZIONE
U D I D I O	CRITTOVIT WG : 4 - 8 Kg/Ha		VIVANDO : 0,20 - 0,25 U/Ha		FLINT : 0,125 - 0,150 Kg/Ha						
	PROSPER 300 CS : 0,7 - 1 U./Ha		CONCORDE COMB : 2,5 Kg / Ha		CANTUS* : 1,0 - 1,2 U/Ha						
					COLLIS : 0,3 - 0,4 U/Ha						
					CRITTOVIT WG : 4 - 8 Kg/Ha						
F E R D O S P O R A	ACROBAT MZ : 2,0 - 2,2 Kg/Ha		EUCRIT MZ IDRO : 2,5 Kg/Ha		ACROBAT R : 3,5 Kg/Ha		SIARAM 20% : 8,0 - 12,0 Kg/Ha				
	PERGADO MZ : 2,0 - 2,5 Kg/Ha		MELODY TREVI : 2,5 Kg/Ha		RAMEBIT COMBI : 2,5 - 3,5 Kg/Ha		PASTA SIAPA : 2,5 - 4,0 Kg/Ha				
	VITEX 4/40 COMBI : 2,0 - 3,0 Kg/Ha		EUCRIT TRIFLO : 2,5 Kg / Ha		ZEMIX R : 2,8 - 3,5 Kg/Ha		IPERION : 2,5 - 4,0 Kg/Ha				
			E & ALBIS : 2,25 - 3,0 Kg / Ha				GRIFON SC : 2,0 - 3,0 U/Ha				
M O N I T O R I N G					SWITCH : 0,8 Kg/Ha		TELDOR : 1,0 - 1,5 Kg/Ha				
					SCALA : 1,5 - 2,0 U/Ha						
V I T O C A P A					PYRINEX ME : 2,0 U/Ha						
					CASCADE 50 DC : 0,15 U/Ha		SWING : 0,25 U/Ha				

* Attività antifoidica e antibottrica ** Attività bloccante infezioni in alto (1,2 U/Ha)

Per informazioni:

Tel. 075 / 5975220 5975239 5975246
 e-mail cereali@consorzioagrarioperugia.it
 mezzitecnici@consorzioagrarioperugia.it
 Sig. Mario Gambelunghes Tel 075 59751 – 075 5975272

PISCINA - TENNIS - CALCETTO - EQUITAZIONE - RISERVA DI CACCIA



*Il Casale del Grillo dispone di:
 22 camere e 8 miniappartamenti dotati di tutti i confort
 Ristorante con cucina tipica Umbra - Pizzeria
 Ampi spazi per cerimonie e banchetti
 A soli 22 km da Assisi, 18 da Perugia, 25 da Gubbio, 50 da Spoleto.*

Strada Casa del Diavolo - Civitella Benazzone, 3 - Loc. Morleschio (PG)
Tel. 075.5941010 - Cell. 336.910115 - www.casaledelgrillo.net

ASSISI - Informazione e varia umanità

Rubrica a cura di Aldo Calzolari

"La rubrica di Aldo Calzolari, per motivi indipendenti dalla volontà del nostro collega e della Direzione per questo numero non viene pubblicata"

INIZIATIVA CULTURALE DELLA CURIA DIOCESANA

L'Ufficio Comunicazioni Sociali della Diocesi di Assisi, Nocera Umbra e Gualdo Tadino venerdì 23 aprile 2010, presso la sala del trono del vescovado di Assisi ha presentato l'evento "Tenda del Risorto". L'evento che si terrà nella settimana dal 15 al 23 maggio 2010 (Ascensione - Pentecoste) presso il Lirick Theatre e adiacenze (Assisi/ Santa Maria degli Angeli), ha come obiettivo l'evidenziare come la luce del Risorto illumina la vita degli uomini e delle donne di ogni tempo e di quanto vi è di genuinamente umano nel loro operato: nessun ambito dell'esistenza è sottratta all'azione redentrice e salvatrice di Cristo Signore.

Ogni giorno della settimana approfondirà un ambito dell'esistenza umana, visto alla luce del Risorto.

I destinatari dell'annuncio sono tutti coloro che abitano il territorio della nostra diocesi e quanti vorranno unirsi: credenti e non credenti, cristiani di tutte le confessioni o seguaci di altre religioni.

Il programma dettagliato può essere consultato sul sito della Diocesi: www.diocesiassisi.it

CONCORSO PRESEPI: premiazioni

Nella prestigiosa "Sala della Conciliazione" del Comune di Assisi si è svolta sabato 24 aprile la premiazione del Concorso Presepi indetto dal Comune di Assisi.

Grande è stata la partecipazione in una sala gremita da bambini delle scuole dell'infanzia e delle scuole elementari del capoluogo, di S.Maria degli Angeli e di Rivortorto e da numerosi cittadini.



I premi sono stati assegnati dall'assessore Franco Brunozzi che ha voluto ringraziare nel corso della cerimonia tutti i partecipanti, il corpo insegnante e i dirigenti scolastici del plesso di Assisi e S.Maria degli Angeli, nonché i componenti della commissione composta da Gianfranco Chiappini presidente, Carmen Barili segretaria, componenti della commissione Carlo Menichini, Antonio Tardioli, Antonello Baldoni e Francesco Fiorelli. I premi sono stati suddivisi in Categoria Popolare, Categoria Scuole, Premi Speciali.

NOMINE ROTARIANE PER L'ANNO 2010-2011

Emiliano Zibetti, Presidente "incoming" del Rotary Club, ha reso nota con largo anticipo la composizione del suo "staff" che vede confermato quale ADDETTO STAMPA il Past President Pio De Giuli (firma ben nota anche ai lettori di questo periodico) il quale svolge da molti anni questa funzione strategica distinguendosi per capacità, puntualità e precisione. Inoltre Zibetti, facendo propri alcuni orientamenti emersi a livello distrettuale, ha introdotto nell'organigramma due nuove figure (L'ISTRUTTORE DI CLUB e IL COMUNICATORE) affidandole rispettivamente ai Soci Franco Stocchi e Annalisa Tardioli.

Spetterà al primo il duplice, impegnativo compito di formare e orientare i nuovi Soci e aggiornare periodicamente i veterani sulle novità della dimensione sociale; il Comunicatore sarà invece responsabile dell'immagine del Club all'interno e all'esterno.

Infine, tenendo conto di quanto la "Città serafica" rappresenta nel mondo, ha nominato AMBASCIATORI DI PACE i Soci Antonio Bellini, Carlo Falcinelli ed Emanuele Concetti che, trovandosi spesso all'estero per ragioni professionali, potranno portare nel mondo anche un messaggio specifico del Rotary di Assisi.

LE FONTANE DI ASSISI

Il 25 aprile, alle ore 16.30, in via San Paolo 36/b di Assisi, è stata presentata la mostra di Claudio Fronza.

Continua la ricognizione artistica su Assisi del pittore assisano. Dopo aver preso in esame vie, vicoli, piazze e le mura urbane, è la volta delle "Fontane di Assisi". Con impegno, dedizione, passione e sapienza pittorica l'artista, ha passato in rassegna, le fontane monumentali e non, della città Serafica. Con 46 esiti pittorici di particolare fascino cromatico e dalla reale visualizzazione, Claudio Fronza è riuscito ad allineare in una mostra tutte le fontane, grandi e piccole, semplici ed artistiche, funzionali e non, testimonianze della cultura dell'acqua in Assisi. Che, peraltro ha trovato in Francesco l'umile cantore.

Le risultanze di Fronza che si coniugano al verso di Francesco "Laudato si mi Signore per sora aqua, la quale è multo utile et umile et preziosa et casta" pongono in successione 46 delicati acquerelli che evocano non solo alcuni tratti edificatori dal sapere antico, ma riescono anche a

identificare con una rapidità esecuzionale e fascino coloristico, alcuni elementi architettonici che altrimenti non verrebbero debitamente notati. La fatica artistica di Fronza ha sia un indubitabile valore pittorico, sia un valore documentale per la stesura della storia di Assisi.

Per la verità alcune fontane visualizzate hanno il sapere di rimando al tempo passato e alla gente di Assisi. Hanno la proprietà di restituirci a ciascuno di noi la magia di una città a cui non ha mai difettato l'attenzione all'acqua. Anzi e addirittura ha coinvolto nei secoli rinascimentali la nobile famiglia dei Medici di Firenze.

La mostra resterà aperta fino al 31 maggio 2010.

Giovanni Zavarella



BETTI
COSTRUZIONI

OPERE STRADALI
SPORTIVE
IDRAULICHE

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

GLI ARGOMENTI ALL'O.d.D. DEL COMITATO "Noi per Assisi"

Viene richiesta alla Redazione la pubblicazione del presente comitato; diamo la nostra disponibilità a sostegno degli argomenti messi in evidenza.

Il 31 marzo 2010 si è riunito il Comitato dell'Associazione "Noi per la luce di Assisi nel Mondo con Santo Francesco e Chiara di Dio"

L'incontro di "Noi per Assisi" ha sviluppato quattro argomenti inerenti interventi da segnalare con urgenza per il bene della città serafica.

- Ripristino della Stazione Ferroviaria Trenitalia di Assisi - Santa Maria degli Angeli attualmente declassata: Non esiste più la figura del capostazione. Lo sportello per prenotazioni e biglietti ferroviari è aperto solo il pomeriggio con notevole disagio per i viaggiatori. Inesistenza di personale per informazioni, situazione questa inaccettabile per Assisi dove giungono cittadini di tutto il mondo.

- Rivalutazione dell'Ospedale di Assisi: Non esiste un primario nelle varie specializzazioni e l'Ospedale rischia di diventare solo un punto di pronto soccorso non sempre in grado di soddisfare le esigenze e spesso gli ammalati vengono inviati in altre strutture ospedaliere.

- Aeroporto "S. Egidio" di Assisi-Perugia: Non esistono voli per la Sicilia, eppure nel nostro territorio sono molti i siciliani che si muovono per andare nella terra di origine e non solo nelle festività.

- Lavoro: Molti disoccupati e lavoratori precari. Si chiede la conferma di contratti a tempo indeterminato per i precari, così come sta facendo la ditta "Colussi" di Petrignano di Assisi e costituzione di nuovi posti di lavoro.

Si spera che quanto deliberato dal direttivo sia recepito dal Signor Sindaco di Assisi, dalla Amministrazione tutta, dalle Imprese e da quanti possono intervenire per la soluzione dei problemi citati.

*Il Presidente
Cav. Uff. Antonio Biselli*

TOMMASO SEDIARI ALLA PRESIDENZA DELLA SCUOLA DI ETICA ED ECONOMIA

Il Consiglio di Amministrazione della scuola di Etica ed Economia di Assisi ha eletto presidente il prof. Tommaso Sediari.

Lo stesso nel ringraziare i votanti per questa scelta ha tenuto a sottolineare che la sua presidenza sarà di assoluta continuità con l'impegno generoso ed illuminato del presidente onorario Alviero Moretti al quale va il suo apprezzamento per l'opera svolta in favore della scuola.

Con l'aiuto della vice-presidente Muzzi, di Roberto Baldassarri insostituibile direttore, di tutti i Consiglieri, verrà perseguito il filone di impegno sin qui svolto con particolare riferimento ai giovani delle scuole e agli imprenditori che vorranno condividere un cammino "etico".

Il consiglio di amministrazione e il comitato scientifico opereranno per questi fini statutari.

IV CONCORSO FOTOGRAFICO "IL CORIMBO" PENSIERO & IMMAGINI CON "MOSTRA ESPOSITIVA" REGOLAMENTO EDIZIONE 2010

1) E' indetto il IV° Concorso Fotografico "IL CORIMBO" composto da due Sezioni: A) Tema libero. B) Tema assegnato.

**Il Tema assegnato ha per titolo:
"I COLORI DELLA VITA";**

2) Si può partecipare ad entrambe le sezioni. Al concorso possono partecipare fotografi non professionisti, con un numero massimo di due foto per sezione.

3) Sono ammesse al concorso foto a colori e in bianco/nero di formato cm. 20x30, che saranno poste su di un supporto di cartone a cura dell'organizzazione; non sono ammesse elaborazioni digitali e fotomontaggi.

4) Ogni foto deve riportare sul retro: Nome, Cognome, indirizzo, telefono dell'autore,, il titolo e la data dell'opera.

5) Le opere dovranno pervenire entro il 31 agosto 2010, con la quota di partecipazione di dieci euro per singola sezione, di quindici euro per due sezioni, spedendo a: **SEGRETERIA DE "IL CORIMBO", Casella Postale, Succ. n°4, Via dei Filosofi - 06126 - Perugia;**

I versamenti possono essere fatti nelle maniere ritenute più opportune, quelli effettuati in c/c postale n. 000094894748 vanno intestati ad Associazione Culturale Il Corimbo Perugia.

I vaglia postale IBAN: IT-65-P-07601-03000-000094894748 vanno intestati ad Associazione Culturale Il Corimbo Perugia.

6) Al primo classificato della sezione a Tema assegnato andranno 400 euro, al secondo e al terzo Targhe personalizzate. Ai primi tre classificati della Sezione a Tema libero andranno Targhe personalizzate. I premi dovranno essere ritirati dai vincitori, quello in denaro non ritirato personalmente, sarà acquisito dall'Associazione.

7) Le opere saranno sottoposte all'esame di una Giuria Tecnica, i cui nomi saranno resi noti il giorno della Premiazione e il cui giudizio è insindacabile e inappellabile.

8) La Giuria Tecnica individuerà le tre opere vincitrici delle due sezioni, le opere segnalate e tutte quelle da esporre in Mostra nella Sede prescelta.

La data e la sede della Mostra e della Premiazione verranno comunicate a mezzo stampa e tramite il sito web www.pgcesvol.com/corimbo/ i vincitori e i segnalati saranno avvisati dalla Segreteria dell'Associazione.

LA CREATIVITA' AL POTERE! Mostra di pittura "IL GIOCO è UNA COSA SERIA" E laboratorio "SOTTO L'OMBRELLO"

Dal 15 al 30 Maggio 2010, i locali della Rocca Maggiore di Assisi ospiteranno la mostra di pittura "Il gioco è una cosa seria". Sarà la festa del colore e della fantasia, libera da qualsiasi vincolo ideologico e politico. E i protagonisti saranno i bambini, che insieme ai pittori Jakhnagiev, Loffredo, Cipolla-Faenzi, Nardoni e Graziano, si cimenteranno nella decorazione di ombrelli. Il laboratorio, pensato dall'artista Alexander Jakhnagiev e previsto per la mattinata di sabato 22 maggio, avrà luogo nel giardino degli Incanti della Rocca Maggiore, che si presterà per far vivere un sogno a cielo aperto. L'idea è quella di mandare da Assisi un messaggio di protezione e di amore, in una sorta di festa della creatività. Dall'incontro di talenti, tra i pittori "maturi" e gli artisti più piccoli, nasce un'esplosione di luce vita e colore. E l'espressione compiuta di questo gesto collettivo saranno degli ombrelli, simbolo di regalità, ma anche di protezione, dalla pioggia come del caldo sole, dalle paure del terrorismo come dalle insidie del quotidiano, e che saranno poi esposti in un'opera da installare nelle vie di Assisi nel prossimo Natale 2010.



Elli Massini s.r.l.

Zona Industriale
TORDANDREA D'ASSISI
Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

DIVISIONE MATERIE PLASTICHE
- Stampaggio Materie Plastiche
- Silos in Vetroresina

DIVISIONE MECCANICA
- Trasportatori Alimentari
- Impianti Zootecnici
- Mangimifici



IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

Progetti e Iniziative

IL RILANCIO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE

La Biblioteca Comunale di Bastia Umbra intende potenziare il proprio ruolo e la propria immagine. Dopo alcuni anni di riflessione e in attesa di una diversa ubicazione – l'attuale sede è

verranno invitati a ritirare un libro e la eventuale tessera d'iscrizione". Il libricino, dal titolo "Guarda che faccia", è piccolo e maneggevole, adatto alle prime esplorazioni del bambino e consente,



in Viale Umbria – si affinano idee e progetti. La parola d'ordine sembra essere: "mobilitare" tutte le età. Infatti due delle iniziative a lungo termine che sono state poste in cantiere e che prestissimo prenderanno avvio, sono riservate ai nuovi nati e agli anziani del territorio. Partiamo con i primi. "Ai quali – osserva l'assessore alla cultura Rosella Aristei – viene dato il benvenuto in Biblioteca. I genitori dei nati nel 2010, residenti nella nostra città,

attraverso i sei volti fotografati, di riconoscere sei diverse espressioni che potrebbero rappresentare il primo legame tra neonato e libro. "L'iniziativa – dice Lucia Festa – è inserita nell'ambito di "Nati per Leggere", un progetto nazionale promosso dalla collaborazione tra bibliotecari e pediatri per incentivare la lettura ad alta voce ai bambini compresi tra sei mesi e sei anni". Sul fronte della promozione alla lettura e alla discussione

nasce, contemporaneamente, un altro progetto, dal nome "di' la tua", il cui avvio è previsto per la seconda metà di aprile. Si tratta di costituire gruppi di lettura rivolti alla fascia di età pensionabile. "Tali incontri – dice la bibliotecaria Rizia Guarnieri – diventeranno occasione per leggere, approfondire e discutere notizie tratte dai quotidiani, ma si parlerà anche delle uscite librarie e dei casi editoriali del momento. Per far ciò si approfitta del lunedì mattina, giorno solitamente chiuso al pubblico". Ancora da affinare, ma anch'esso ormai pronto per la partenza, è un terzo progetto dal titolo "Un mondo di storie...da mangiare". Si tratta di appuntamenti di

lettura destinati ai bambini in un'ottica di interculturalità, integrazione e convivenza serena e consapevole: favole originarie di diversi paesi del mondo diventeranno spunto per far avvicinare i bambini a costumi, tradizioni, lingue di altre culture.

Il potenziamento della Biblioteca Comunale di Bastia transita, quindi, attraverso queste ed altre iniziative (come le visite didattiche delle scuole), che potranno positivamente influire sia sulle presenze che sul movimento del prestito, in attesa che l'Amministrazione Comunale – ad un anno ormai dal suo insediamento – individui un'ideale ubicazione che possa definitivamente rilanciare la struttura.

Ass. Culturale "Bastia Umbra: Città D'europa"

CARLO ROSIGNOLI

CONFERMATO PRESIDENTE

Il professor Carlo Rosignoli è stato confermato presidente dell'Associazione Culturale "Bastia Umbra: città d'Europa". La decisione è emersa dalla annuale assemblea del sodalizio, tenuta nelle scorse settimane, durante la quale oltre all'approvazione del rendiconto 2009 e del preventivo 2010,



si è parlato delle attività svolte e di quelle in programma. L'assemblea ha pure riconfermato il Consiglio Direttivo uscente per i prossimi tre anni. Di esso fanno parte Carlo Rosignoli, Rizia Guarnieri, Maria Antonietta Benni Tazzi, Ombretta Sonno, Maria Stella Malizia, Liviana Procacci e Adriano Cioci. Fresca di nomina, è entrata a farne parte Franca Pennacchioli. È stato eletto anche il nuovo collegio dei probiviri, composto da Danilo Gorbi (presidente), Susanna Severi e Michela Fontana. Successivamente sono state distribuite le cariche del nuovo consiglio e Carlo Rosignoli è stato rieletto alla presidenza.

Salvini	HAMILTON	BREITLING	EBERHARD & CO
gioielleria			
- LUPATTELLI			
Tel. 075.8004557 Bastia Umbra Centro Storico			
www.gioiellerialupattelli.it			
LOCMAN	LORENZ	DonnaOro	MIKIKO
			FOSSIL

Premio Fenice Europa INFORMAZIONI E PRESTITO GRATUITO DEI LIBRI

Un punto informativo per il Premio letterario Fenice-Europa. L'iniziativa parte proprio da Bastia Umbra, dove il Fenice-Europa è nato e si è consolidato. La proposta è il frutto della collaborazione tra l'Associazione Culturale "Bastia Umbra: città

dovranno essere restituiti nel tempo massimo di un mese per consentire a tutti di prenderne visione.

"Questa iniziativa, che non ha carattere commerciale – dice Antonietta Giuliani, titolare della cartolibreria "La Didattica" – vuole dare



d'Europa" e la Cartolibreria "La Didattica" di Via Firenze.

In una piccola area della stessa è stato ricavato uno spazio dove si possono ricevere informazioni sulla vasta rete di giurie popolari dislocate in quasi ogni angolo del pianeta (Europa, Africa, America e Antartide); si potranno visionare i fascicoli e i video delle ultime edizioni del Premio. La novità più importante è quella del prestito librario. I cittadini potranno accedere gratuitamente al servizio spaziando tra oltre duecento romanzi che fanno parte di una selezione di libri che negli ultimi dodici anni hanno partecipato al premio letterario. I testi si potranno consultare e prendere in prestito per la lettura. La sola regola è quella che i volumi

un contributo allo stimolo della lettura nella nostra città ed è rivolta ad ogni tipo di pubblico, con una particolare tendenza verso quello giovanile, spesso alla ricerca di consigli e di orientamenti".

"Il punto informativo di Bastia, per il momento unico nel suo genere - dice Adriano Cioci, direttore del Premio – diventa anche un momento di discussione e di riflessione attorno ai temi contenuti negli stessi romanzi. Già molti lettori non si sono limitati alla sola lettura, ma hanno espresso giudizi scritti su alcune opere presenti".

Nella sola Bastia i giurati popolari iscritti all'edizione 2010 (la serata finale si terrà in settembre a Pieve Emanuele-Milano) sono un centinaio su un totale di 600 lettori.

IL COMPLEANNO DELLA CENTENARIA MARIA CARMINA PIETROPAOLI FESTEGGIATO CON IL SINDACO STEFANO ANSIDERI

Stamani nella sua abitazione in via Velino nel villaggio XXV Aprile a Bastia Umbra la signora Maria Carmina Pietropaoli, nata a Roma il 23 aprile 1910, ha festeggiato il compimento di cento anni d'età. La signora Maria Carmina, in ottimo stato di salute, vive con la figlia Teresa, nota a Bastia come 'la romana', ha ricevuto la visita del Sindaco Ansideri che ha consegnato alla neo-centenaria la medaglia del Comune di Bastia Umbra porgendole gli auguri personali e dell'Amministrazione comunale. "E' la seconda cerimonia che quest'anno teniamo nel nostro Comune per celebrare i cento anni di nostri concittadini – ha sottolineato il Sindaco – ricordando che in calendario ce ne sono altri entro il 2010".

La signora Maria Carmina ha lavorato a lungo come inserviente alle dipendenze della Polizia di Stato nella Capitale, in particolare nella sezione della polizia scientifica. In pensione da alcuni anni si è trasferita a Bastia per vivere con la figlia Teresa. La famiglia, ormai completamente integrata a Bastia, ha origini marchigiane e in particolare a Urbino, dove i Pietropaoli vantano un passato aristocratico in epoca medievale testimoniato da uno stemma araldico.



RINNOVATO IL CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA PRO LOCO DI BASTIA

Dopo l'assemblea del 21 marzo 2010 che ha visto, tra l'altro, l'elezione dei componenti il nuovo consiglio direttivo per il triennio 2010/2012, gli eletti si sono riuniti il giorno 15 aprile ultimo scorso per l'attribuzione delle cariche previste dallo statuto:

BRUNELLI Daniela Presidente; **FALCINELLI Monica Vicepresidente;** **PANZOLINI Sergio Segretario;** **TORDONI Leandro Tesoriere;** **CECCARELLI Ivan - COLETTI Marina - FALCINELLI M. Giulia - GIORGETTI Claudio - MARTINI Assunta - MOCCI Michael - STANGONI Odoardo Consiglieri;** **FUCCHI Fabrizio - GNAVOLINI Luciano - PONTI Mauro Revisore dei conti;** **ROSIGNOLI Paolo - STANGONI Raniero Revisore dei conti supplente;** **BURCHIELLI Gianfranco - BOCCALI Roldano - DEGLI ESPOSTI Ezio Collegio dei Proviriviri.**

Dalla nostra Redazione l'augurio di un continuo e proficuo lavoro e la disponibilità per quanto possa tornare utile alla presidenza e alla segreteria.

La Pallavolo è scuola di vita

Il Volley con la sua completezza di movimenti, il suo agonismo e l'alto grado di socializzazione è lo sport ideale per ragazzi a partire da 8 anni.

Puoi iscrivere tuo figlio ai corsi di Mini Volley (1° mese è gratis).

Per Informazioni:

Sir Volley Bastia
Palasport Giontella Bastia Umbra
Tel. 349 3583610



L'angolo della poesia

TRAMONTO

Non essere triste
e non aggrovigliare i tuoi pensieri
davanti al tuo tramonto.
Pensa che ogni orizzonte
per ognuno di noi, in ogni parte della terra,
ha visto sorgere il sole
in un'alba.
Della tua alba, anche se lontana
con cuore semplice come di bambino,
ricorda momenti, visi, parole, suoni.
Vivi intensamente ogni suo istante;
immergiti in ogni sensazione,
come in un'acqua chiara.
Dai cerchi che si formeranno
e che si allargheranno
lasciati cullare.....
Si distenderanno, per incanto,
tutti i tuoi pensieri,
e affronterai i tuoi giorni
godendo del tuo sole a mezzogiorno
senza pensare troppo
al (tuo) tramonto.

Giovannina Ascani

...FRANCHIGIA...

Un vecchio pescatore
in una serata d'estate
guarda la luna e racconta
di un grosso pesce
che navigava gli oceani:
Sono libero...
-diceva, battendo di pinne -
-posso andare dove voglio...
... ma non vide altro che il mare

Guido Buffoni

VITA

Al mattino sorge il sole,
la sera mi dona uno spicchio di luna,
tu... tra di loro...
cammini, spero, ami, vivi.
Le nostre luci si intrecciano
in un immenso abbraccio d'amore
che mi avvolge, mi stordisce
segna il cammino della mia vita
allora... spero, amo, vivo.

Liliana Lazzari

LA SIEPE

Una nuvola di fragranze
invade il mio cammino.
La siepe delle mie origini
è qui
avvolta in candidi grappoli.
Ne facevo mazzolini
per profumare l'esistenza
mentre il nonno raccontava
"come erano rosse le acque del Piave".
Io ero con lui ad ascoltare
a fare domande.
Forse tutto non capivo
ma ero lì
testimone silenzioso
della vita che procede

Marinella Amico Mencarelli

EPIGRAMMA (I)

Un vecchio musicista, mentre sale
le scale con respiri affaticati,
sospira triste: "Oh, le potessi fare,
anziché con i piedi, con le mani!"

Alessandro Valecchi

25 APRILE

Suonano campane di libertà,
mormora la felicità,
le lacrime dei caduti
della resistenza generano
il verde della gioia di essere liberi
e il bianco ciglio della pace.

Luigi Dionigi

LASCIATE IN PACE LA GIOCONDA

E dopo aver il mondo affascinato
col tuo sorriso dolce di madonna,
e misterioso, l'avresti mai pensato
che non saresti stata più una donna?

Chi ha messo in giro tanta diceria
che oltre a te il mondo intero offende
dovrebbe il suo cervello in tintoria
portar per un lavaggio, perché intende

con tal bassezza alzare il gradimento
pe' un genere diverso - ch'è da amare -
ma no imponendo e no coll'intervento
dello strafare e del mistificare.

Lasciate la Gioconda, dunque, in pace
col suo sorriso dolce e misterioso
di donna, anzi, madonna - e così piace -
e ad altro miri chi vuol far l'estroso.

Armando Bettozzi

IL PIANETA TERRA

Il pianeta terra
è la casa dell'uomo.
Gli uomini hanno una mente.
La natura non è bugiarda.
L'uomo vuole creare,
nello sforzo si inganna,
arrivando a dire per ciò
d'aver fatto o detto
quello che non può e non sa.
Quando ciò accade
ha agito la maschera
in luogo dell'uomo.

Emanuele Stasi

IL SOLE ESTREMAMENTE GENEROSO

Si fa sempre
in quattro,
per accontentare
tutte le stagioni.

Danilo Saccoccia



NEW-SERVICE s.n.c.
di **BIANCONI GIUNIO & C.**

SERVIZIO CRONOTACHIGRAFI
Autorizzazione Min.le PG 005

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Zona Industriale
Tel. 075 8041461 - fax 075 8041896
Abitazione e servizio notturno
Tel. 075 9869685/075 8004105/075 8043072



IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Cannara

CHI E' IL VOSTRO SINDACO? CHIESE RE UMBERTO I VISITANDO CANNARA

Accompagnato da Amedeo di Savoia, dal Principe di Napoli e da altri personaggi, era stato accolto in Piazza Municipale dagli assessori Giuseppe Brunamonti, Pietro Galletti e Vincenzo Vagni. Era l'11 settembre 1882. Il Re stava compiendo una visita ai trentamila soldati circa impegnati nelle Grandi manovre proprio nella nostra pianura. E così, avvenimento unico nella storia di Cannara, un sovrano della casa Savoia si fermò un giorno nel nostro paese, insieme a una parte delle truppe che si dissetarono al pozzo di piazza, dove abbeverarono anche i cavalli e i somari. Dopo le presentazioni e le cordialità di rito, non essendogli stato presentato il sindaco, re Umberto chiese chi fosse e come si chiamasse. Rispose Brunamonti: "Maestà! Il nostro Sindaco, signor avvocato Giovanni Pesci, ha ceduto la sua casa al generale Bertoli Viale, comandante del 2° Corpo di manovra, prendendo provvisoriamente dimora nell'altro palazzo in Foligno". Il re si compiacque con la Giunta dell'at-

to generoso e patriottico del Sindaco, dando incarico di ringraziarlo e di esprimergli la sua soddisfazione.

Dopo un rinfresco offertogli in un palazzo signorile che si affacciava sulla piazza, il Re ed il suo seguito partirono alla volta di Bevagna, uscendo da porta dei Molini.

Dieci anni dopo, in occasione di una analoga circostanza delle Grandi manovre, quando Umberto I ricevette a Perugia i sindaci della provincia, stringendo la mano al cav. Federico Pesci, allora sindaco in carica, lo stesso Umberto ricordava bene l'accoglienza ricevuta a Cannara ed anche la strada per Beva-

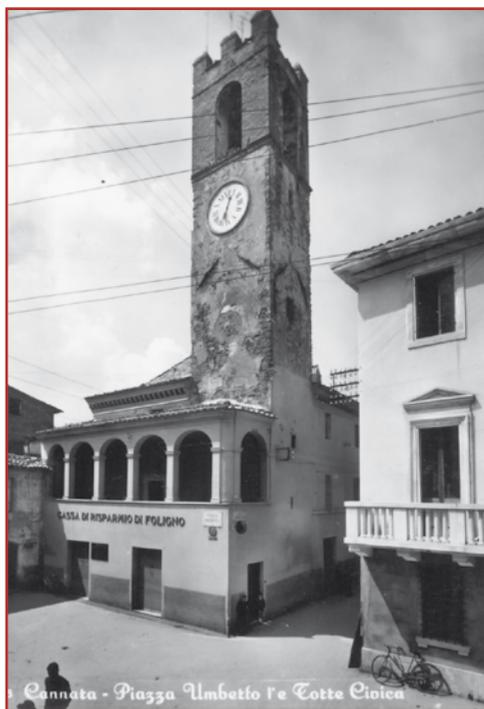


Foto Berretta - Terni, anni '50

gna, meravigliandosi però di quel ponte a Cantalupo, "erto ed angusto" sul quale era passato per recarsi negli accampamenti di stanza nel territorio mevanate (fonte: Archivio Storico del Comune di Cannara, *Atti del Consiglio comunale di Cannara, reg. n. 2025, delibera del 5 agosto 1900*).

La stessa fonte ci dice che almeno in un'altra occasione la Casa Savoia ebbe a che fare con Cannara. Il 25 aprile 1585, nella nostra chiesa di San Matteo, fu battezzata Caterina di Gian Paolo Baglioni, che ebbe un padrino illustre: Carlo Emanuele I Duca di Savoia, il quale per quella circostanza si fece rappresentare dall'inviato speciale mons. Corrado Asinari di Asti.

Queste informazioni, interessanti sul piano storico, emergono dagli Atti del Consiglio di cui sopra, che venne convocato in seduta straordinaria in seguito all'assassinio di Umberto I, avvenuto -come si sa- a Monza il 29 luglio 1900 per mano dell'anarchico Gaetano Bresci. Per onorare la memoria del "Re galantuomo, buono e generoso" -come lo definì Giuseppe Brunamonti nel suo discorso ufficiale, il Consiglio stabilì di intitolare la Piazza Municipale ad Umberto I, e di affiggervi una lapide che ricordasse la sua venuta in Cannara (*ma dev'essere stata tolta con la nascita della Repubblica, dal momento che noi non ne abbiamo alcun ricordo. Eppure, sarebbe stato un buon contributo contro l'anonimato di questo paese, che ancor oggi ci si ostina a voler tenere fuori dalla storia, come vedremo anche tra breve, parlando di una iniziativa turistica della Regione dal titolo "La via di San Francesco"*).

Ottaviano Turrioni

QUANDO E PERCHE' ALCUNE VIE DI CANNARA SONO STATE INTITOLATE A PERSONAGGI ILLUSTRI

Nella seduta del Consiglio comunale del 26 settembre 1901 fu deciso di dare una nuova denominazione a diverse vie e piazze del nostro centro storico. Sopra abbiamo parlato di Piazza Umberto I, ora sarà interessante riferire su altre.

Via dell'Ospedale divenne **Via Vittorio Emanuele II**, "in quantoché l'ospedale non esiste" e perché "il gran Re è ricordato in tutta Italia";

Via de'Molini fu chiamata **Via Amedeo di Savoia**, "perché vi passò nel 1882 con re Umberto, per recarsi in visita alle truppe accampate nei dintorni di Cannara per le Grandi manovre";

Piazza del Grano fu cambiata in **Piazza Garibaldi**, "perché quale eroe è parimenti ricordato in tutta Italia";

Via delle Scuole fu denominata **Via Costanza Baglioni**, che "fu, questa, figlia di Gian Paolo Baglioni signore di Cannara e

VISCONTI

CENTRO **VITTORIO VISCONTI**
335.30.24.33

Con Visconti sempre in linea...

Via G. Ermini - S. Maria degli Angeli (PG) - Tel 075.8041695 - Fax 075.8040097
e-mail visconti_elettronica@fin.it - Partita IVA 01623560545

Trattoria Hotel
da Elide

via Patrono d'Italia, 48
S.M. Degli Angeli
tel. 075-8040867
tel. 8040221
Fax 075-8049141
info@assisihoteldaelide.com
www.assisihoteldaelide.com

di altri castelli e paesi vicini. Nata in Cannara l'11 aprile 1578, prese tanto amore pel suo luogo natio che, durante la sua vita, concepì e fece eseguire un piano regolatore del nostro paese, chiudendo le viuzze anguste e strette e aprendo le strade larghe e ben disposte, come sono attualmente. Il Palazzo Baglioni fu quello Ughi, ora di proprietà del cav. Federico Pesci”;

Via del Teatro diventò **Via Ettore Thesorieri**, “in ricordo di Ettore Thesorieri letterato e musicista, venuto in Cannara da Andria (provincia di Bari) ...; qui visse e morì coprendo varie cariche pubbliche. Fu in corrispondenza col Tasso, scrisse “La Penna insensata” come appartenente all’Accademia degli Insensati e molta poesia. Musicò due Messe, una delle quali venne eseguita alla Cappella Sistina nel 1618” (fonte: Archivio Storico del Comune di Cannara, *Atti del Consiglio...* cit., delibera n. 380 del 26 settembre 1901).

O. Tur.

UNA LAPIDE DEDICATA A ETTORE THESORIERI

Come avevamo anticipato nello scorso numero del nostro mensile, sabato 17 e domenica 18 aprile scorsi abbiamo ricordato la figura di Ettore Thesorieri, personaggio dall’ingegno vivace e multiforme, venuto a Cannara attorno al 1594, quale amministratore del feudo di Giampaolo Baglioni, e diventato cittadino. Era nato ad Andria, aveva studiato legge a Napoli, dove era entrato in contatto con il poeta Torquato Tasso, e a Roma aveva conosciuto Giampaolo Baglioni che, appunto, lo portò con sé a Cannara, dove visse per più di quaranta anni, essendo morto nel 1638. Di lui e della sua molteplice attività abbiamo già trattato. Ci preme sottolineare, però, che l’iniziativa promossa dal Comitato “Valerio de’ Ranieri” per gli studi storico-culturali del territorio di Cannara, unitamente alla Parrocchia di San Matteo (Thesorieri fu anche terziario francescano) ha riscosso molto apprezzamento tra quanti amano conoscere la nostra storia e i personaggi che le hanno dato lustro. Così, dopo le relazioni della prof.ssa A. Maria Rodante, della dott.ssa Paola Monacchia e dello scrivente, tenutesi il 17 al teatro “Thesorieri”, che hanno fatto luce su vita, opere, religiosità, interessi e rapporti con il nostro paese da parte di questo personaggio, domenica 18 abbiamo assistito alla Messa in latino, celebrata in San Matteo da don Francesco Fongo, secondo il Rito Tridentino rivisto nel 1962, nel corso della quale è stata eseguita magistralmente la *Messa a cinque voci* di Ettore Thesorieri ad opera della *Commedia Harmonica* di Assisi, diretta dal baritono Umberto Rinaldi. Messa stupenda, capace a tratti di autentica elevazione dell’anima, che spiega anche perché venne eseguita nel 1618 nella Cappella Sistina di Roma.

Al termine, nella stessa chiesa, dove nel 1638 venne sepolto il Thesorieri, è stata scoperta una lapide che ricorda questa straordinaria figura di letterato, di cancelliere, di notaio, di musicista che era stato dimenticato, ai nostri giorni, proprio nell’ambiente dove tanto è vissuto ed ha operato.

O. Tur.

In un ambiente familiare
i gusti tipici dell'Umbria



Uscita:
Assisi - S. Maria degli Angeli

Via Los Angeles

PERUGIA

HOTEL - RISTORANTE
LA TAVOLA ROTONDA
PIZZERIA

Via Los Angeles, 9
S. MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075 8043328 / 9

UNA GUIDA DELLA REGIONE UMBRIA ELIMINA CANNARA DALLA STORIA FRANCESCANA

(ma inserisce località inesistenti nelle Fonti francescane)

Da alcune settimane sta circolando un foglio turistico-promozionale a cura della “Regione Umbria-Giunta Regionale, Cammini d’Europa, Opera Romana Pellegrinaggi”, dal titolo “La via di Roma. La via di San Francesco”. Vi campeggia la nostra regione delineata nei suoi confini con l’indicazione delle città, attraversata da un lungo tracciato stradale che parte da Citerna, a nord di Città di Castello, e termina a Piediluco. Passa attraverso Città di Castello, Colvecchio, Pietralunga, Gubbio, Biscina, Valfabbrica, Ripa, Perugia, Assisi, Foligno, Trevi, Poreta, Spoleto, Ceselli, Arrone e, infine, Piediluco. Gli ideatori hanno preso carta e penna e si sono messi a tracciare uno dei possibili percorsi, a piedi o in bicicletta, che dall’Umbria conduce a Roma, suddividendolo per tappe (16 in totale), con tanto di distanze, difficoltà come per le ricette culinarie, tempo di percorrenza ecc., e fin qui poco da obiettare. Ma l’hanno chiamato LA VIA DI SAN FRANCESCO. Al che ci dovremmo indignare, ma sappiamo che è una lotta contro i mulini a vento, sia perché Cannara ha una considerazione del tutto marginale rispetto ad altri bacini regionali, sia perché chi ha voce in capitolo tace di fronte a certe scorrettezze e gravi omissioni, e così il paese (o città?, ma sarà un po’ troppo) resta confinato nell’anonimato sul piano culturale, storico e turistico. Perché protestare? Domanda: che c’entrano con San Francesco Colvecchio, Pietralunga, Biscina, Trevi, Poreta, Ceselli, Arrone, Piediluco? E anche se qualcuna di queste località in un modo marginale ci entrasse, come si fa a non indicare Cannara, dove è avvenuta la Predica agli uccelli e dove San Francesco ha ideato il Terz’Ordine? Vi leggiamo, ad un certo punto, che si tratta di “un viaggio che è un cammino per luoghi nascosti e per luoghi dell’anima... Sedici tappe per un viaggiatore diverso, nella memoria di Francesco...”. Si potrà dire che Cannara è fuori dalle grandi vie di comunicazione, e noi conosciamo bene le giravolte che ci tocca fare per accedere alla superstrada grazie ad una politica di grande attenzione alle esigenze del nostro paese, ma se è stato previsto un tracciato inferiore tra Valfabbrica ed Assisi, ed un altro tra Terni e Stroncone, non si poteva prevederne uno tra Assisi e Foligno passando per Cannara, luogo francescano tutt’altro che secondario, e soprattutto per Piandarca, veramente *luogo nascosto e luogo dell’anima nella memoria di San Francesco*? Tutto sommato, forse hanno ragione. Se indicassero il sentiero, ad esempio, che da Cannara porta a Piandarca, quello che la tradizione ci ha consegnato per essere stato percorso da San Francesco verso il luogo della predica agli uccelli, volendolo fare a piedi o in bicicletta, come se ne verrebbe fuori? Tra buche, avvallamenti, erba e acqua, questo sentiero è nel più totale abbandono, è segnato sulle carte come strada vicinale ma nessuna manutenzione, neppure nell’imminenza della Processione a Piandarca, per la quale solo qualche volontario cerca di fare quello che può. E nessun cartello che lo indichi. Questo è il modo di promuovere il paese, e questi sono i risultati: pari all’impegno profuso.

O. Tur.

Fratelli Belli Paolobelli snc
Di Carlo e Mario
Piante e Fiori, Addobbi, Articoli da Regalo
Mangimi e Prodotti per l’Agricoltura
Via G. Becchetti, 48 - S. Maria degli Angeli - Tel. 075.8040249



A PIANDARCA DOMENICA 9 MAGGIO. GIORNATA DI GRATITUDINE A DIO PER LA BELLEZZA DEL CREATO

Sperando che le condizioni del tempo siano buone e ci permettano di percorrere il sentiero che in parte è stato manomesso (ha cercato di risistemarlo come ha potuto Nazzareno Carpenacci) e che, se piove, a tratti è molto disagiata, **Domenica 9 maggio** prossimo si svolgerà la secolare **Processione a Piandarca** sul luogo della Predica agli uccelli di San Francesco. Questo importante e piacevole pomeriggio di fede ogni anno è seguito da numerose persone, provenienti anche dalle Fraternità dell'Ordine Franciscano Secolare della nostra Regione. Lo stesso Consiglio regionale OFS sarà presente con la maggior parte dei suoi membri, tra cui la ministra Maria Blasucci Ciri. Il significato di questo incontro, che si svolge in mezzo alla verdeggianti pianura di Cannara, è stato sottolineato due anni fa dall'intervento del nostro vescovo mons. Sorrentino e di mons. Goretti; anche il ministro nazionale OFS, Giuseppe Failla, insieme ad alcuni componenti del Consiglio Nazionale, parteciparono con entusiasmo all'appuntamento che sta diventando uno dei momenti più coinvolgenti dei seguaci laici di San Francesco.

Quest'anno la Messa davanti all'Edicola di Piandarca sarà celebrata



dal nuovo parroco di Cannara, don Francesco Fongo, il quale in più di una occasione ha manifestato la necessità di valorizzare, col contributo di tutte le istituzioni locali, quest'angolo della natura dove è avvenuto uno degli episodi più affascinanti della predicazione del Santo. Si partirà da Piazza San Francesco alle 15,30. Dopo la Messa, un gradevole momento conviviale grazie all'impegno dei Terziari e della Pro Loco di Cannara.

IMMAGINI DAI RITI RELIGIOSI DELLA PASQUA

Sopravvivono nei piccoli centri, con notevole partecipazione di popolo, i riti della Settimana Santa. Ecco alcune fotografie che ne documentano i principali a Cannara.



Giovedì Santo: foto dell'interno della chiesa di

San Giovanni Battista, preparata per la Veglia in ricordo della Passione di Cristo, con i "sepolcri" come da tradizione.



Venerdì Santo: chiesa della Buona Morte o delle Sacre Stimmate di San Francesco: il Cristo Morto (sec. XV) su catafalco (sec. XVII) e l'Addolorata dopo la



Processione notturna.

Domenica di Pasqua: La "Rinchinata" del Cristo Risorto e della Madonna in piazza San Matteo (foto del 2001). Quest'anno, per le avverse condizioni del tempo, la "Rinchinata" è avvenuta in chiesa.

IL RUBINO
il giornale del cittadino

Mensile dei comuni di:
Assisi, Bastia,
Bettona e Cannara

Autorizzazione del Tribunale di
Perugia n. 853 del 17-12-1988

EDIZIONI IL RUBINO sas
di Bruno Barbini
Sede legale
Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITA'
Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI
CCIA r.d. 156321
C.F. e P. IVA 01719430546
Reg. Soc. Trib. Perugia
n.18869

e-mail redazione@ilrubino.info
sito
www.ilrubino.info

DIRETTORE RESPONSABILE
Bruno Barbini

DIRETTORE PAGINE
CULTURALI
Giovanni Zavarella

COLLABORATORI DI REDAZIONE
Aldo Calzolari
Adriano Cioci
Ottaviano Turrioni

I redattori e collaboratori non percepiscono alcun compenso. Essi prestano la loro opera per puro spirito di volontariato.

ALTRI COLLABORATORI

Elisabetta	Becherini
Fabio	Bellini Baldella
Francesco	Brenzi
Luigi	Bulsei
Alessandro	Cianetti
Sandro	Elisei
Daniele	Fiorelli
Pio	De Giuli
Cristiana	Mecatti
Augusta	Perticoni
Giorgio	Polticchia

ABBONAMENTO ANNUALE
C/C Postale n° 14279061

ITALIA	
Normale	€ 20.00
Sostenitore	€ 35.00
Benemerito	€ 50.00

ESTERO	
Normale	€ 40.00
Sostenitore	€ 55.00
Benemerito	€ 70.00

Grafica e impaginazione:
VIRTUAL s.n.c.
S. Maria degli Angeli (Pg)
Stampa
GRAFICHE DIEMME
Bastia Umbra (Pg)

Recapito di Redazione
Via G. Becchetti, 65
Santa Maria degli Angeli
Tel./fax 075.8044288

your school
finalmente l'inglese per tutti

Via G. D'Annunzio, 17/c - Centro Comm.le "I Portali"
S.Maria degli Angeli (PG) | Tel. 075.804.35.20
info@yourschool.it

L'ASSEMBLEA ANNUALE DELLA PRO LOCO

La Pro Loco di Bettona, diretta dall'inossidabile Leandro Reali, venerdì 16 aprile 2010, presso il Ristorante 5 Cerri, ha tenuto l'affollata Assemblée ordinaria annuale nell'ambito di una cena sociale. Il presidente ha dato i dati delle entrate e delle uscite bilancio consuntivo e preventivo. Peraltro l'assemblea è stata accompagnata da una articolata relazione scritta che ha fatto la cronaca cronologica puntuale degli avvenimenti.

Il Consiglio direttivo tiene a ricordare ai soci e simpatizzanti che la "raccolta di manifesti, volantini e articoli apparsi nella stampa locale, sono testimonianze della vivacità dell'Associazione, che attraverso le sue iniziative riesce a promuovere ogni anno, con passione, professionalità, il territorio dove opera". Viene precisato che "l'attività dei soci e dei componenti il Consiglio Direttivo consente alla Pro Loco di essere sempre presente nella vita cittadina, da solo o al fianco di altre Associazioni o di altri soggetti che operano nella nostra realtà". Inoltre il documento aggiunge che "proficuo e costante è il rapporto con l'Amministrazione Comunale con la quale sono state attivate sinergie importanti". E non si manca di sottolineare che "nel 2009 e in questo inizio 2010, su scelta condivisa da tutto il Consiglio, l'impegno di tutti si è concentrato sulla sistemazione, dopo parecchi anni dalla loro realizzazione, degli impianti del parco di S. Antonio".

Come non si è sottaciuto "del nuovo tappeto al campo di calcetto - tennis e al campo delle bocce, pavimentazioni esterne, messa a norma del locale cucina e realizzazione di un nuovo locale annesso alla stessa (50/60 persone di capienza), al posto del vecchio magazzino". Ma il Consiglio direttivo fa sapere che "per il 2010 tanto lavoro ci aspetta perché tante sono le "cose" nuove, oltre a quelle programmate ogni anno, che abbiamo messo in cantiere, a partire dal gemellaggio (maggio) con la Pro Loco di Zugliano (Vi), alla realizzazione di una biblioteca nei locali Preziotti, alla pubblicazione del libro sulle memorie fotografiche e tanto altro ancora". Ma ci sembra giusto riportare per sommi capi quello che è stato realizzato: 27 gennaio 2009 "Giornata della memoria", 6 febbraio presentazione del libro "Maschera inquieta", 15 febbraio "Il carnevale dei piccoli", 14 marzo, "Incontro con Elio Pecora", 15 marzo, "Giornata della donna", 1° maggio "Festa di Primavera", 8-12 maggio Festa del Patrono San Crispolto, 16 maggio "Inaugurazione locali e Giardino Preziotti", 2 giugno "Passeggiata di Primavera", 20 giugno Incontro "I Baglioni e Bettona", 4-28 giugno "Torneo di calcetto", 28 giugno "Digital Daylight in Bettona", 31 luglio 9 agosto "XXVII Saga dell'Oca". 1-2 agosto "Danza a Bettona", 9-11 ottobre "III Edizione Premio Nazionale Francesco Dattini", 18 ottobre "Incontro con l'autore", 31 ottobre "Halloween a Bettona", 12 novembre "Capolavori da rivedere", 25, 26, 27 dicembre, 1, 3, 6 gennaio "Il Presepe Vivente".

Presente alla serata l'assessore allo Sport del Comune di Bettona, Franco Massucci, mentre graditi ospiti sono stati gli amici della Pro Loco Bruno Barbini, direttore del mensile "Il Rubino" e il Prof. Giovanni Zavarella storico, critico d'arte e Ispettore Onorario Beni Ambientali dei comuni del comprensorio.

La Pro Loco di Bettona ha un attivismo di grande ampiezza che merita il plauso e l'applauso di tutti i Bettonesi e di tutti coloro che amano la bella città etrusca, appollaiata sull'ermo colle da dove lo sguardo spazia sulla valle spoletana e su quella derutese.

Rallegramenti e Buon lavoro.

L'angolo della Pro-loco FESTEGGIAMENTI

SAN CRISPOLTO 11-12 MAGGIO

Chi conosce bene Bettona sa che nei giorni 11 e 12 maggio si rinnova ogni anno, in questo antico borgo, l'amore verso il "proprio" Santo, il proprio Patrono.

Con un programma antico si celebra la "festa", la gioia, la gratitudine verso San Crispolto, Vescovo e Martire, che con il suo sacrificio ha



Bettona, Pinacoteca: Dono Doni, "Predella della Natività",
Supplizio di S. Crispolto, part.

creato questo legame indissolubile con questa terra.

Saranno le luci delle fiaccole, le vesti bianche delle "Confraternite", i colori dei fuochi d'artificio (11 maggio) a creare l'atmosfera giusta della festa.

L'antichissima processione uscirà nella notte della vigilia e si snoderà lungo le mura esterne del paese, accompagnata dal ritmo cadenzato della banda e dal suono a distesa delle campane della Chiesa di San Crispolto, da dove il "busto" del santo esce ogni anno.

Giornata di grande partecipazione quella del 12, quando S. Crispolto verrà portato nelle vie interne del paese per invocarne la sua protezione.

Poi tutti a baciare la reliquia del santo, un preziosissimo busto argenteo, prima che la stessa venga riposta nella sua teca fino al prossimo anno.

Un rituale che si ripete da "sempre", un rituale che sta a cuore a tutti i bettonesi anche lontani che tornano sempre per onorare il loro santo.

La sera della vigilia sarà la Banda di Costano ad accompagnare la Processione, poi come sempre l'attesissimo programma di fuochi d'artificio.

Il giorno 12, dopo la messa delle 17, si farà festa in Piazza con gli "Allievi diretti dal Maestro Max Ceroni" che eseguiranno un concerto di fisarmoniche, alle 19 l'estrazione della tradizionale lotteria e in conclusione, alle ore 21, spettacolo teatrale in piazza Cavour con la Compagnia Scaramante che presenterà la "La ridicolosa historia de Arlecchino cornuto immaginario".

Che la festa cominci.

Villa Cherubino



- PARCHEGGIO INTERNO
- AMPIO GIARDINO
- PARCO GIOCHI

Via Patrono d'Italia, 39
Tel. 075/8040226 - 8040805

RISTORANTE * PIZZERIA

casadei
Professione Birra

ASSISI info@casadeibirra.com
www.casadeibirra.com 075-8064133



NON CI SIAMO!

Consistente, durante le festività pasquali appena concluse, la presenza di turisti nel nostro paese.

Molti hanno scelto di soggiornare nelle strutture ricettive presenti nel comune, ma moltissimi sono saliti fino al centro storico soltanto per una visita, magari abbandonando il giro più classico dei centri storici umbri più importanti.

I problemi cominciano però quando i turisti, dopo essere riusciti a parcheggiare la loro autovettura, raggiungono il centro e cercano di organizzare un giro per poter vedere tutto quello che il centro storico offre.

Non è che ci sia poco da vedere, tutt'altro, a cominciare dal Museo Archeologico, alla Pinacoteca Comunale, alle Chiese, all'Oratorio di S. Andrea ai scorci sulla valle Umbra, ma il più delle volte la visita dura solo qualche minuto, il tempo di un caffè e poi si riparte.

E' evidente che manca un contatto con i turisti, un punto di partenza, un punto dove i turisti possano essere informati e organizzati.

La Pro-Loce fa quello che può con il suo ufficio che resta aperto però solo grazie alla buona volontà di qualcuno.

Le Chiese (di cui una è in restauro) hanno dei momenti di chiusura che non coincidono con quelli del Museo, l'Oratorio di S' Andrea ha un orario di apertura non codificato.

E' necessario quindi trovare un coordinamento tra l'Amministrazione Comunale e tutti gli altri soggetti interessati, a cominciare dalla Pro-Loce che ha già dichiarato in più occasioni la propria disponibilità. Diventa indispensabile creare un punto di informazione turistica dove il visitatore può essere indirizzato verso un itinerario cittadino, ricevendo anche del materiale turistico-informativo.

Si potrebbero organizzare, magari nei momenti con più affluenza, delle visite guidate per far scoprire i posti più nascosti, le curiosità e gli scorci più suggestivi del paese, oltre al suo patrimonio artistico-culturale che non ha niente da invidiare ai centri più gettonati della Regione.

Patrimonio che si arricchirà a breve di un nuovo gioiello artistico come la "Chiesina della Buona Morte", che riaprirà dopo il suo restauro, con i "ritrovati" affreschi del '500, mentre riaprirà anche la Chiesa di S. Crispolito ristrutturata dopo il terremoto.

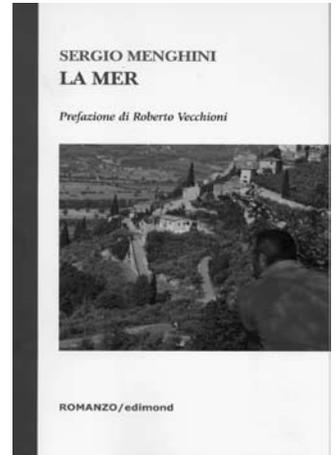
Una "storia" quella del nostro paese che non può essere lasciata sonnacchiare, ma che deve essere gridata con tutte le forze.

Il sasso nello stagno è stato gettato, speriamo che si possa costruire insieme qualcosa di importante.

Parigi, Venezia, New York, Londra, 'La Mer' è il racconto di una rinascita. Roberto - viene detto in quarta di copertina - è un giovane giornalista che si occupa di cinema, ma sta vivendo un momento di delusione sentimentale. Dopo la rottura con la donna della sua vita, va a trovare la madre a Venezia, dove avrà importanti rivelazioni che lo aiuteranno a ripensare il suo presente. A New York conosce poi Sandra, una ragazza inglese con la quale pensa di poter costruire un rapporto sincero... ma si tratta solo di una breve illusione. Nel suo peregrinare per l'Europa conosce altre persone, con situazioni molto diverse dalla sua, che tuttavia lo fanno riflettere molto e gli fanno comprendere che si può sempre ricominciare, anche quando sembra di aver perduto tutto'.

La presentazione si avvale del patrocinio della Provincia di Perugia di Marco Vinicio Guasticchi. Il pomeriggio culturale sarà coordinato da Stefano Pozzovivo e si concluderà con un drink offerto dalle cantine Goretti di Perugia- Montefalco.

Giovanni Zavarella



Un altro prezioso volumetto di Alessandro Cianetti ANCORA UNA VOLTA PER NON DIMENTICARE

Gli uomini hanno il dovere di ricordare tutti coloro che in spirito di servizio, in scienza e coscienza, seppero difendere ed illustrare le prestigiose vestigia del passato. Dopo il volume sull'eroe risorgimentale Luigi Masi, che tanta attenzione ha destato nella Comunità assisana, il ricercatore di Petriano di Assisi, ha voluto onorare la luminosa memoria di due autentici protagonisti della storia culturale e monumentale di Assisi, dell'Umbria, dell'Italia con proiezioni internazionali: il prof. Arch. Gisberto Martelli (6 giugno 1909 -6 agosto 1996) e il prof. Giovanni Astengo (13 aprile 1915 -26 luglio 1990).

La sobria pubblicazione che si avvale di una puntuale prefazione dell'Arch. Antonio Lunghi e di ricordi personali dell'autore, vuole essere l'omaggio di un figlio di Assisi a due personalità che, in pari tempo e con pari entusiasmo, si adoperarono per le migliori fortune di Assisi e della sua gente. Due straordinarie personalità che hanno intercettato la storia di Assisi e ne sono diventati autentici protagonisti, attenti a direzionare le azioni edificatorie nel migliore dei modi non solo per la conservazione di testimonianze uniche ed irripetibili, ma anche per accompagnare lo sviluppo di un territorio, laddove le pietre abbrunate e i monumenti, parlano il linguaggio della storia.

Essi seppero con profonde conoscenze e sapienza profetica preservare la Città dai relativismi costruttivi e custodire gelosamente il paesaggio dalle barbarie radenti speculazioni economiche. Con dentro la propria conoscenza l'anima e lo spirito di Assisi, quale immenso bene immateriale e spirituale eccezionale.

Con sapere storico e con il gusto del documento Alessandro Cianetti getta viva luce su due fulgide figure che, a vario titolo, hanno segnato la storia di Assisi. Con sensibilità storica e appassionata intenzione li trae da un ingeneroso oblio e li ripropone all'attenzione delle autorità, e soprattutto della gente assisana, nella convinzione di offrire l'occasione per una pausa di riconoscenza per due uomini, che in tempi non sospetti, anticipando magari l'attenzione della cultura dell'Unesco che ha ritenuto tutto il territorio di Assisi degno di vincolo, che ci hanno permesso di ereditare la Gerusalemme d'Occidente nella sua più nobile accezione monumentale e paesaggistica.

Peraltro non manca lo storico Cianetti di invitare il sindaco di Assisi Claudio Ricci, la Giunta Comunale e l'apposita Commissione della Toponomastica assisana a prendere in considerazione l'ipotesi di intitolare alle due grandi personalità una via, una piazza, uno spazio pubblico del Comune di Assisi.

Giovanni Zavarella

UN AUTORE E UN ROMANZO UMBRO ALLA RIBALTA DELLE ARTI LETTERARIE NAZIONALI

Martedì, 4 maggio, alle ore 17.30, presso la Sala del Consiglio Provinciale di Perugia sarà presentato dal famoso Roberto Vecchioni, il romanzo 'La Mer' di Sergio Menghini, noto folignate, speaker radiofonico e direttore artistico. Il volume, stampato per i caratteri della Editrice Edimond di Città di Castello si impreziosisce di una copertina di Massimo Menghini. Nella puntuale e sobria prefazione, Roberto Vecchioni non si perita di dichiarare: 'Tu sei scrittore di persone, di animi e hai il raro dono (un metro per il cuore? E chi te l'ha dato, Dio?) di compenetrare gli altri, di trasferirti armi e bagagli dove qualcosa inizia e brilla, coglierne l'alba incomprensibile a molti, sino a fare del mondo un gioco a chi s'indebita di più, di più fino allo spasimo coi propri sentimenti, senza chiedersi se siano giusti o sbagliati, perché conta solo che ci siano, senza calcolo o guadagno, anzi con una spropositata inclinazione per l'errore e il dolore'. Ambientato tra l'Umbria,



**Ottica
BRUNOZZI**

Centro applicazioni lenti a contatto

Viale Patrono d'Italia
S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435

INAUGURATO IL NUOVO CAMPO SPORTIVO DI PETRIGNANO DI ASSISI

È stato inaugurato sabato 1 maggio il nuovo campo sportivo di Petrignano di Assisi, dopo i lavori che ne hanno permesso l'ampliamento e la copertura con un manto di erba sintetica. Una struttura attesa da più di trenta anni e che è stata resa possibile grazie a consistenti finanziamenti dell'amministrazione comunale di Assisi. Il progetto è partito nel 1999 e con un primo stralcio di fondi messi a disposizione dall'allora giunta di Giorgio Bartolini (circa 260mila euro) è stato realizzato l'allargamento del campo di calcio e il posizionamento delle tribune. Con il secondo stralcio (circa 320mila euro) invece si è provveduto alla copertura di erba sintetica e alla realizzazione del parcheggio che serve la struttura. Rifatti anche i servizi e sistemate le pertinenze del campo sportivo intitolato a Francesco Cicogna.

Per festeggiare l'importante obiettivo messo a punto dall'amministrazione del sindaco Claudio Ricci, per il giorno dell'inaugurazione è stata organizzata una cerimonia che ha visto anche le esibizioni della banda di Pozzuolo Umbro e delle majorettes di Magione. Presente tutta la giunta comunale che, insieme ai consiglieri e ai rappresentanti dell'Associazione sportiva



dilettantistica di Petrignano, ha festeggiato il nuovo campo, con i quasi duecento atleti della società.

“Ci auguriamo – ha detto il sindaco – che questo campo abbia un ruolo determinante nell'educazione dei ragazzi che gravitano intorno all'associazione, che si avvicina a festeggiare i suoi primi 40 anni”. “Ringraziamo il Comune di Assisi – ha commentato il presidente dell'Asd Petrignano, Edoardo Nasini -, la passata e l'attuale amministrazione, per l'enorme regalo che ci ha fatto. Oltre alla prima squadra (che milita in prima categoria e che si sta giocando i playoff per arrivare in promozione) fanno parte della nostra associazione altri 150 ragazzi, tra pulcini, esordienti e giovanissimi: è chiaro quindi come una struttura del genere sia importante per noi”.

Durante l'inaugurazione, alla presenza tra gli altri del vice sindaco (con delega ai lavori pubblici) Giorgio Bartolini e dell'assessore comunale allo sport Daniele Martellini, è stata anche scoperta la targa in memoria di Bruno Velini, che per quaranta anni ha aiutato l'associazione sportiva “per puro volontariato”.

Dopo la cerimonia, si è anche giocata una partita tra le “vecchie glorie petrignanesi”, atleti che hanno gravitato intorno all'associazione, e l'amministrazione comunale. Il risultato, non concordato, per buona pace di tutti è stato di 1-1. Un ricco buffet, applausi e strette di mano ha concluso il pomeriggio.

UNA SIR DA APPLAUSI AL PALAGIONTELLA

Ancora un 3-0, di sabato 1 maggio, per la dirompente Sir Safety Bastia di questo periodo.

Anche il Morciano è caduto sotto i colpi dei Block Devils, quest'anno infallibili al PalaGiontella (dove sono arrivate solo vittorie e dove solo Cortona è riuscita a portar via un punto) e usciti dal campo sotto gli scroscianti applausi del proprio numerosissimo pubblico.

Tutti gli atleti agli ordini del mister Giannini e del suo vice Uccellani hanno interpretato alla perfezione le mosse tattiche studiate in settimana. Ed il risultato del sestetto del presidente Gino Sirci non si è fatto attendere.

A fine partita un corale applauso al presidente e a tutto lo staff per dimostrare affettuosi ringraziamenti per l'impegno costantemente profuso durante tutto il campionato.



Con questo successo, il ventisettesimo stagionale, la Sir mantiene la leadership del campionato sempre a braccetto con Genova, vittoriosa senza problemi in casa della Lazio. Comincia ora una settimana “calda”, che culminerà sabato prossimo 8 maggio nell'attesissimo scontro al vertice proprio tra i liguri e i Block Devils, decisivo per decretare il vincitore del girone.

Il tifo organizzato bianconero è già in fermento. A Genova la squadra non sarà sola dove dovrà disputare la sfida dell'anno.

PRESTITI - LEASING - MUTUI



di Tenna Gabriele Maria

mediatore creditizio

S. Maria degli Angeli - 06081 - Assisi (Pg)

Via G. Beccchetti, 65

Tel./Fax 075 8044797 - Cell. 339 1843055

a.tenna@libero.it

Iscrizione U.I.C. 58678



Bastia Umbra

Via Sacco e Vanzetti, snc

Tel. 075.8004599 - fax 075.8004931

E-mail: info@delbiancoauto.it - www.delbiancoauto.it